

ISTITUTO COMPRENSIVO

“G.A.DE COSMI”

CASTELTERMINI

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE

Approvato dal Collegio dei docenti del
27/01/2021



Repubblica Italiana



Fondo Sociale Europeo

*Ministero della Pubblica Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia*

ISTITUTO COMPRENSIVO "G.A. DE COSMI"
*Cod. Fisc. 80007730841 – Distretto 008 – Cod. Mecc.
AGIC85200L*

*Indirizzo PEC: agic85200l@pec.istruzione.it
E-Mail: agic85200l@istruzione.it
92025 - CASTELTERMINI (AG) – PIAZZA MAZZINI
Tel. 0922.916471 Fax 0922.912062*



Regione Siciliana



Fondo Europeo
Sviluppo
Regionale

PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE

PREMESSA

La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari; essa attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. **Ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento** delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, **ha finalità formativa ed educativa** e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. "Le pratiche dell'autovalutazione, della valutazione esterna, della rendicontazione sociale sono volte al miglioramento continuo della qualità educativa" (Indicazioni nazionali per il Curricolo 2012).

Valutare significa, infatti:

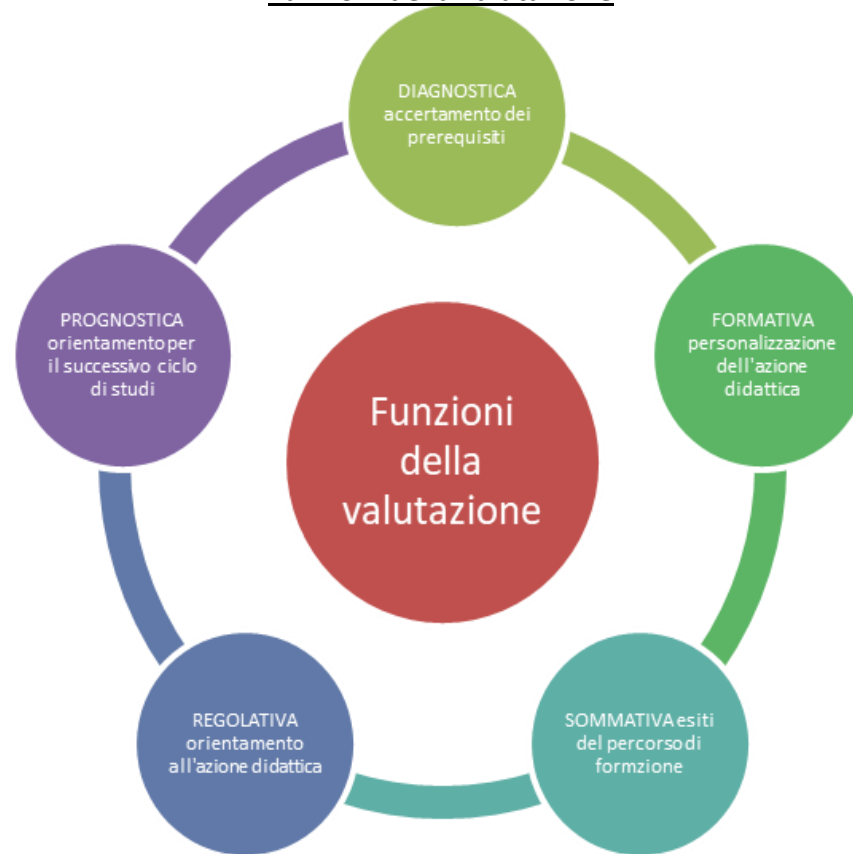
- verificare e successivamente regolare l'attività formativa;
- documentare e certificare competenze acquisite ed esperienze fatte, attraverso i compiti autentici e l'uso di rubriche valutative;
- creare un importante momento di dialogo tra docente, alunno e famiglia.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I processi valutativi saranno adattati alla peculiarità delle singole discipline ed al criterio della libertà d'insegnamento.

L'azione valutativa su i percorsi didattici viene effettuata riconoscendo la possibilità di risultati differenziati in relazione a bisogni e situazioni individuali, pur nel rispetto degli obiettivi minimi stabiliti dall'Istituto. Il numero minimo di valutazioni per quadrimestre, concordato dai docenti per classi parallele e per dipartimenti disciplinari deve essere idoneo a permettere il monitoraggio di un percorso e non di singoli episodi. Gli strumenti di verifica dovranno essere opportunamente differenziati per offrire stimoli diversi e nel contempo incentivare le potenzialità di ciascuno: le prove dovranno consentire di stimolare gli alunni a ricercare una migliore espressione linguistica, a raggiungere un'adeguata padronanza dei concetti, ad apprendere in modo non settoriale, ad esprimere le proprie abilità creative e progettuali. Una corretta valutazione presuppone chiarezza nella formulazione degli obiettivi di cui si vuole accertare il conseguimento, trasparenza dei criteri di valutazione delle singole prove e comunicazione tempestiva dei risultati raggiunti dagli alunni: questi aspetti sono considerati passi irrinunciabili dell'azione valutativa del docente, anche al fine di suscitare negli studenti una più consapevole motivazione all'apprendimento. Estremamente importante si ritiene, infine, l'aspetto dell'autovalutazione da parte dell'alunno che deve essere guidato a comprendere e controllare i livelli di competenza raggiunti per riprogettare metodi e strumenti di apprendimento e sentirsi realmente protagonista del proprio processo formativo.

Funzioni della valutazione



La valutazione nella Scuola dell'Infanzia

La valutazione nella Scuola dell'Infanzia assolve ad una funzione prevalentemente formativa quale stimolo per un continuo miglioramento dell'azione educativa. Accompagna i processi di apprendimento dei bambini e delle bambine ma, proprio perché orientata ad esplorare e di incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità, evita di classificare e giudicare le loro prestazioni.

Valutare, in questo contesto, vuol dire:

- conoscere e comprendere i livelli di sviluppo e maturazione raggiunti da ciascun soggetto nelle diverse fasce d'età, per poter progettare i percorsi e le azioni da promuovere su piano educativo e didattico.
- ricavare ulteriori elementi di riflessione sul contesto e l'azione educativa, in una prospettiva di continua regolazione dell'attività didattica proposta tenendo presenti i ritmi di sviluppo e gli stili di apprendimento di ciascuno.
- svolgere una efficace attività di prevenzione utile ad evidenziare eventuali situazioni "a rischio" e ,nel caso, attivare con i genitori percorsi di approfondimento.

I tempi della valutazione:

- Al momento dell'ingresso nella scuola dell'infanzia per conoscere la situazione di partenza: volto a delineare un quadro delle capacità con cui il/la bambino/a accede al suo percorso nella scuola stessa;
- Durante l'anno scolastico, nell'ambito dei percorsi didattici proposti, per consentire agli insegnanti di regolare ed individualizzare le proposte educative e i percorsi di apprendimento;
- A conclusione dell'esperienza scolastica in un'ottica di continuità con la famiglia e la scuola primaria, come bilancio finale per la verifica degli esiti formativi, della qualità dell'attività educativa e didattica e del significato globale del percorso svolto. Gli insegnanti della scuola dell'infanzia redigono una scheda di rilevazione finale, che viene successivamente consegnata e presentata ai colleghi della scuola primaria, insieme alla tabulazione dei dati e delle osservazioni di prove standardizzate.

Valutare le competenze

La competenza si presenta come un costrutto sintetico, nel quale confluiscono diversi contenuti di apprendimento –formale, non formale ed informale –insieme a una varietà di fattori individuali che attribuiscono alla competenza un carattere squisitamente personale.

Spostare l'attenzione sulle competenze non significa trascurare il ruolo che conoscenze e abilità svolgono in funzione di esse. Non si possono infatti formare delle competenze in assenza di un solido bagaglio di contenuti e di saperi disciplinari. La competenza costituisce il livello di uso consapevole e appropriato di tutti gli oggetti di apprendimento, ai quali si applica con effetti elaborativi, metacognitivi e motivazionali. I compiti autentici rappresentano significativi percorsi di realtà aventi caratteristiche di complessità e di trasversalità. Gli strumenti attraverso cui effettuare le osservazioni sistematiche devono riferirsi ad aspetti specifici che caratterizzano la prestazione (indicatori di competenza) quali:

autonomia: è capace di reperire da solo strumenti o materiali necessari e di usarli in modo efficace;

relazione: interagisce con i compagni, sa esprimere e infondere fiducia, sa creare un clima propositivo;

partecipazione: collabora, formula richieste di aiuto, offre il proprio contributo;

responsabilità: rispetta i temi assegnati e le fasi previste del lavoro, porta a termine la consegna ricevuta;

flessibilità: reagisce a situazioni o esigenze non previste con proposte divergenti, con soluzioni funzionali, con utilizzo originale di materiali, ecc.;

consapevolezza: è consapevole degli effetti delle sue scelte e delle sue azioni.

Le competenze sono quindi intese come “una combinazione di conoscenze, abilità e attitudini appropriate al contesto.”

Campo di esperienza	Indicatore di valutazione	Livello raggiunto primo periodo SI/NO/IN PARTE	Livello raggiunto secondo periodo SI/NO/IN PARTE
3 ANNI			
Il sé e l'altro	E' autonomo nelle principali operazioni di vita quotidiana.		
Il sé e l'altro	Interagisce spontaneamente con i coetanei		
Il sé e l'altro	Instaura rapporti di fiducia con gli adulti.		
Il sé e l'altro	Inizia a conoscere e rispettare le principali regole di convivenza.		
4 ANNI			
Il sé e l'altro	Lavora in modo costruttivo e creativo con i coetanei		
Il sé e l'altro	Partecipa attivamente alla vita della famiglia e della comunità		
Il sé e l'altro	Si impegna nella realizzazione delle attività proposte		
Il sé e l'altro	Acquisisce una sempre maggiore fiducia in sé e nelle sue capacità		
Il sé e l'altro	Sa seguire le principali regole di comportamento		
5 ANNI			
Il sé e l'altro	Si relaziona correttamente con adulti e coetanei		
Il sé e l'altro	Sente di appartenere alla sua famiglia, alla sua comunità, alla sua scuola		
Il sé e l'altro	Comprende i simboli legati alle tradizioni		
Il sé e l'altro	Si inserisce facilmente nei gruppi di gioco durante le attività libere		
Il sé e l'altro	Condivide con i compagni i materiali ludici presenti a scuola		

Il sé e l'altro	Riordina i materiali utilizzati a scuola		
Il sé e l'altro	Partecipa alle attività proposte		
Il sé e l'altro	Aspetta il proprio turno in un gioco, una conversazione, un'attività		
Il sé e l'altro	Si prende cura di un compagno in difficoltà		
Il sé e l'altro	E' propositivo/a nella gestione di attività e di giochi.		
3 ANNI			
Il corpo e il movimento	Si muove autonomamente		
Il corpo e il movimento	Esegue semplici percorsi		
Il corpo e il movimento	Conosce le parti del corpo e denomina quelle più evidenti		
Il corpo e il movimento	Partecipa a giochi motori individuali, di gruppo, liberi e guidati.		
Il corpo e il movimento	Esercita la motricità fine (strappa pezzi di carta, giornale, incolla,...).		
4 ANNI			
Il corpo e il movimento	Consolida gli schemi dinamici di base		
Il corpo e il movimento	Ha acquisito semplici concetti topologici (sopra/sotto, avanti/dietro).		
Il corpo e il movimento	Riproduce graficamente il corpo e denomina le parti principali.		
Il corpo e il movimento	Esercita la motricità fine (taglia, piega, infila perle nello spago, etc.).		
Il corpo e il movimento	Esprime i principali stati d'animo con il linguaggio mimico-gestuale.		
5 ANNI			
Il corpo e il movimento	E' autonomo nella gestione della cura personale (sa vestirsi e abbottonarsi, sa svestirsi e sbottonarsi..).		
Il corpo e il movimento	Ha cura delle proprie cose.		
Il corpo e il movimento	Possiede un buon controllo negli schemi dinamici generali (camminare, correre, saltare, lanciare, rotolare, strisciare...).		

Il corpo e il movimento	Esegue un percorso misto e anche con l'utilizzo di attrezzi		
Il corpo e il movimento	Ha acquisito concetti topologici più complessi (vicino-lontano/avanti-dietro).		
Il corpo e il movimento	Sperimenta la lateralità sul proprio corpo.		
Il corpo e il movimento	Ha perfezionato la motricità fine (piega, taglia, spezza, manipola, usa colori e pennelli di varie forme e dimensioni).		
Il corpo e il movimento	Colora rispettando i contorni delle figure.		
Il corpo e il movimento	Rappresenta lo schema corporeo fermo e in movimento		
Il corpo e il movimento	Rispetta le regole dei giochi.		
Il corpo e il movimento	Utilizza consapevolmente i 5 sensi		
Il corpo e il movimento	Usa il linguaggio mimico-gestuale per esprimere sentimenti e per interpretare testi narrativi		
3 ANNI			
Immagini, suoni, colori	Conosce, sperimenta e usa alcuni materiali plastico-manipolativi e grafico-pittorici		
Immagini, suoni, colori	Esegue per imitazione semplici canti, individualmente e in gruppo.		
Immagini, suoni, colori	Legge semplici immagini e ne verbalizza i contenuti		
4 ANNI			
Immagini, suoni, colori	Rappresenta gli elementi della realtà con tecniche diverse		
Immagini, suoni, colori	Rielabora graficamente esperienze vissute a scuola e in famiglia		
Immagini, suoni, colori	Si esprime col canto individualmente o in gruppo.		
Immagini, suoni, colori	Agisce correttamente nei giochi		

	simbolici assumendo i diversi ruoli.		
5 ANNI			
Immagini, suoni, colori	Utilizza diverse tecniche grafico-pittoriche e diversi materiali		
Immagini, suoni, colori	Nelle produzioni grafiche utilizza i colori corrispondenti alla realtà		
Immagini, suoni, colori	Descrive l'elaborato prodotto		
Immagini, suoni, colori	Rappresenta graficamente brevi storie inventate o ascoltate ed esperienze vissute.		
Immagini, suoni, colori	Drammatizza storie inventate o ascoltate da solo e insieme ai compagni, anche utilizzando i travestimenti		
Immagini, suoni, colori	Esegue semplici canti individualmente.		
Immagini, suoni, colori	Individua e riconosce alcuni suoni e rumori nel suo ambiente		
3 ANNI			
I discorsi e le parole	Usa il linguaggio per esprimere i propri bisogni		
I discorsi e le parole	Ascolta i messaggi verbali degli adulti e dei coetanei, storie e narrazioni		
I discorsi e le parole	Comprende messaggi e narrazioni		
I discorsi e le parole	Memorizza e ripete semplici poesie e Filastrocche		
I discorsi e le parole	Individua i passaggi fondamentali in una storia ascoltata		
4 ANNI			
I discorsi e le parole	Utilizza il linguaggio per esprimere i propri bisogni ed emozioni		
I discorsi e le parole	Parla e dialoga con i grandi e con i Coetanei		
I discorsi e le parole	Riferisce e rielabora, in modo semplice, esperienze vissute		
I discorsi e le parole	Ascolta e comprende una breve storia		
I discorsi e le parole	Memorizza e recita poesie e Filastrocche		

I discorsi e le parole	Utilizza il libro per comprendere le storie attraverso le immagini		
5 ANNI			
I discorsi e le parole	Pronuncia correttamente fonemi e Parole		
I discorsi e le parole	Esprime correttamente semplici frasi		
I discorsi e le parole	Ascolta con attenzione discorsi di insegnanti e coetanei in una conversazione		
I discorsi e le parole	Ascolta e comprende una storia raccontata o letta		
I discorsi e le parole	Pone domande pertinenti		
I discorsi e le parole	Risponde correttamente e coerentemente alle domande		
I discorsi e le parole	Confronta le proprie opinioni con quelle degli altri		
I discorsi e le parole	Descrive una situazione vissuta e/o Ascoltata		
I discorsi e le parole	Ricostruisce una breve storia in due/tre Sequenze		
I discorsi e le parole	Riconosce situazioni, personaggi e ambienti di una storia		
I discorsi e le parole	Se guidato/a, inventa brevi storie e poesie		
I discorsi e le parole	Usa i libri per "leggere" immagini e le descrive.		
I discorsi e le parole	Riproduce brevi scritte		
I discorsi e le parole	Riconosce alcuni grafemi alfabetici e Numerici		
3 ANNI			
La conoscenza del mondo	Osserva e manipola gli oggetti		
La conoscenza del mondo	Si orienta negli spazi della sezione, della scuola.		
4 ANNI			
La conoscenza del	Discrimina oggetti, materiali secondo il		

mondo	colore e la forma		
La conoscenza del mondo	Conta oggetti ,immagini, persone		
La conoscenza del mondo	Confronta le quantità (di più, di meno, uguale).		
La conoscenza del mondo	Si muove e sa disporsi nello spazio secondo indicazioni ricevute		
La conoscenza del mondo	Riconosce il succedersi regolare degli eventi della giornata scolastica		
La conoscenza del mondo	Osserva, esplora la realtà circostante		
La conoscenza del mondo	Inizia a rispettare la natura e l'ambiente		
5 ANNI			
La conoscenza del mondo	Individua le proprietà di oggetti (colore, forma, dimensione) e in base a queste, ne rileva differenze e somiglianze		
La conoscenza del mondo	Riconosce, denomina e rappresenta le principali forme geometriche(quadrato, triangolo, cerchio)		
La conoscenza del mondo	Ordina 4/5 elementi dal grande al piccolo, dal lungo al corto e viceversa		
La conoscenza del mondo	Individua primo e ultimo		
La conoscenza del mondo	Classifica oggetti secondo il principio di appartenenza ad 1 insieme		
La conoscenza del mondo	Riconosce quantità e numeri da 1 a 10.		
La conoscenza del mondo	Osserva e individua alcune caratteristiche specifiche di cose, ambienti ed esseri viventi		
La conoscenza del mondo	Sperimenta i processi di trasformazione della materia.		
La conoscenza del	Inizia a comprendere l'aspetto ciclico		

mondo	della scansione temporale(giorni, settimane ,mesi...).		
La conoscenza del mondo	Formula semplici ipotesi per la soluzione dei problemi		

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

L'articolo 9 del decreto legislativo n. 62/2017 indica la finalità e i tempi di rilascio della certificazione delle competenze. La certificazione delle competenze è redatta in sede di scrutinio finale e rilasciata alle alunne e agli alunni al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado (in quest'ultimo caso soltanto ai candidati che hanno superato l'esame di Stato).

Il comma 6 dell'art.1 del DL 62/2017 conferisce alla scuola il compito di certificare progressivamente le competenze acquisite, allo scopo di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi. Tale certificazione descrive lo sviluppo dei livelli delle competenze chiave e delle competenze di cittadinanza progressivamente acquisite dagli alunni/e.

Il modello nazionale per la certificazione delle competenze si riferisce ai traguardi formativi stabiliti nelle Indicazioni nazionali 2012 per il profilo dello studente. Pertanto il nostro istituto ha progettato un curriculum verticale dall'Infanzia alla Secondaria di primo grado, riferito ai traguardi e ancorato alle competenze chiave europee. Il curriculum è quindi finalizzato alla maturazione delle competenze, fondamentali per la crescita personale e per la partecipazione sociale, previste nel profilo al termine del primo ciclo e che saranno certificate.

Per gli alunni/e con disabilità la certificazione si effettua in coerenza con il piano educativo individualizzato.

A partire dal curriculum d'Istituto, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le strategie più idonee, con attenzione all'integrazione fra le discipline. Vengono definiti, nel corso dell'anno scolastico, alcuni "compiti autentici" o "di realtà" che si identificano nella richiesta rivolta allo studente di risolvere una situazione problematica complessa e nuova, quanto più possibile vicina al mondo reale, utilizzando conoscenze e abilità già acquisite. Non ci si può accontentare di accumulare conoscenze, ma occorre stabilire relazioni tra esse e con il mondo reale al fine di elaborare soluzioni ai problemi che la vita reale pone quotidianamente. Spostando l'attenzione sulle competenze non si intende in alcun modo trascurare conoscenze e abilità: non è infatti pensabile che si possano formare competenze in assenza di un solido bagaglio di contenuti e di saperi disciplinari. La competenza accerta se l'alunno è in grado di utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite nelle diverse discipline (gli apprendimenti) per risolvere situazioni problematiche complesse e inedite, mostrando un certo grado di autonomia e responsabilità nello svolgimento del compito. Così si procede a verificare l'avvicinamento dell'alunno ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, previsti per le singole discipline dalle Indicazioni nazionali. La valutazione di **profitto** si integra con quella di **competenza**, in un'ottica descrittiva e nella logica di una valutazione **per** l'apprendimento. Le due valutazioni assolvono funzioni diverse, non sono sovrapponibili, coesistono.

La valutazione di **profitto** si centra su conoscenze e abilità nelle diverse materie. Si conduce a scansioni ravvicinate (quadrimestre, fine anno); ha una polarità negativa (la non sufficienza) e una positiva (dalla sufficienza in poi); si può realizzare mediante raccolta di elementi con prove di verifica strutturate, semistrutturate, pratiche, interrogazioni, elaborati, ecc... La valutazione di **competenza** richiede periodi didattici lunghi: l'intero triennio della scuola dell'infanzia, l'intero quinquennio della scuola primaria, l'intero triennio della scuola secondaria. L'azione didattica è caratterizzata dalla

trasversalità dei contenuti, da un'azione di ristrutturazione continua da parte degli alunni, connessa a modalità di apprendimento cooperativo e laboratoriale. Ogni compito significativo, anche se strutturato da un singolo insegnante per il suo ambito, mobilita competenze sociali e comunicative, competenze metodologiche, competenze specifiche di aree culturali, offrendo elementi di valutazione a più insegnanti: elementi di valutazione di processo (**impegno autonomia, collaborazione, responsabilità**) e sul prodotto (**pertinenza, completezza, ricchezza, originalità, ecc...**).

Si rimanda ai modelli ministeriali per la certificazione delle competenze al termine della Scuola Primaria e al termine del Primo Ciclo d'Istruzione (DM.742/17).

SCUOLA PRIMARIA:

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti sarà espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica, attraverso un giudizio descrittivo.

Ai sensi dell'Ordinanza Ministeriale e delle Linee guida, sono 4 i livelli degli apprendimenti previsti sulla valutazione degli alunni:

A. Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

I. Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

B. Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

(PA) In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

ITALIANO CLASSE PRIMA

ITALIANO
SECONDA

NUCLEO FONDANTE	OBIETTIVI
ASCOLTO E PARLATO	Ascoltare, comprendere e comunicare esperienze.
LETTURA	Leggere a voce alta e/o silenziosamente brevi testi e comprendere gli elementi essenziali.
SCRITTURA	Scrivere semplici testi.
ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO	Usare in modo appropriato le parole apprese
ELEMENTI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONI SULLA LINGUA	Riconoscere ed utilizzare le principali convenzioni ortografiche.
LIVELLI RAGGIUNTI	

CLASSE

NUCLEO FONDANTE	OBIETTIVI
ASCOLTO E PARLATO	Ascoltare e comprendere il contenuto di un breve testo letto/ascoltato e riferire esperienze personali
LETTURA	Leggere in modo espressivo individuando le informazioni principali contenute e le loro relazioni.
SCRITTURA	Scrivere semplici testi di vario tipo, corretti nell'ortografia, chiari e coerenti.
ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO	Usare in modo appropriato le parole apprese .
ELEMENTI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONI SULLA LINGUA	Riflettere sulla struttura di base della lingua riconoscendone gli elementi principali.
LIVELLI RAGGIUNTI	

ITALIANO CLASSE TERZA

NUCLEO FONDANTE	OBIETTIVI
ASCOLTO E PARLATO	Ascoltare, comprendere, interagire e rispondere in modo appropriato.
LETTURA	Leggere in modo corretto testi di vario tipo, dimostrando di comprenderne il significato
SCRITTURA	Produrre testi di vario tipo in modo corretto e chiaro.
ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO	Ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche e attività di interazione orale e di lettura.
ELEMENTI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONI SULLA LINGUA	Scrivere testi nel rispetto delle più importanti regole ortografiche e grammaticali.
LIVELLI RAGGIUNTI	

NUCLEO FONDANTE	OBIETTIVI
ASCOLTO E PARLATO	Partecipare agli scambi comunicativi rispettando il proprio turno e formulando messaggi chiari e pertinenti. Ascoltare e comprendere testi orali cogliendone le informazioni principali
LETTURA	Leggere in modo espressivo testi di vario tipo, mostrando di saperne cogliere il senso globale.
SCRITTURA	Scrivere testi di vario genere chiari e coerenti.
ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO	Comprendere ed utilizzare parole e termini specifici legati alle discipline di studio.
ELEMENTI GRAMMATICA ESPlicitA E RIFLESSIONI SULLA LINGUA	Conoscere e applicare le fondamentali convenzioni ortografiche
LIVELLI RAGGIUNTI	

NUCLEO FONDANTE	OBIETTIVI
ASCOLTO E PARLATO	Partecipare agli scambi comunicativi rispettando il proprio turno e formulando messaggi chiari e pertinenti. Ascoltare e comprendere testi orali cogliendone le informazioni principali
LETTURA	Leggere in modo espressivo testi di vario tipo, mostrando di saperne cogliere il senso globale.
SCRITTURA	Scrivere testi di vario genere chiari e coerenti.
ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO	Comprendere ed utilizzare parole e termini specifici legati alle discipline di studio.
ELEMENTI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONI SULLA LINGUA	Conoscere e applicare le fondamentali convenzioni ortografiche
LIVELLI RAGGIUNTI	

NUCLEO FONDANTE	OBIETTIVI
NUMERI	Leggere e scrivere i numeri naturali entro il 20
SPAZIO E FIGURE	Percepire la propria posizione nello spazio e comunicare la posizione di oggetti
RELAZIONI, DATI E PREVISIONI	Classificare numeri, figure e oggetti. Risolvere semplici situazioni problematiche
LIVELLO RAGGIUNTO	

MATEMATICA CLASSE SECONDA

NUCLEO FONDANTE	OBIETTIVI
NUMERI	Leggere, scrivere, confrontare e ordinare i numeri naturali; comprenderne la notazione posizionale e operare con essi
SPAZIO E FIGURE	Riconoscere e rappresentare i principali elementi geometrici e le loro caratteristiche.
RELAZIONI, DATI E PREVISIONI	Ricerca dati per ricavare informazioni e rappresentare in tabelle e grafici.
RELAZIONI, DATI E PREVISIONI	Risolvere semplici situazioni problematiche
LIVELLI RAGGIUNTI	

MATEMATICA CLASSE TERZA

NUCLEO FONDANTE	OBIETTIVI
NUMERI	Leggere e scrivere i numeri naturali e decimali, confrontare ordinare e operare con essi.
SPAZIO E FIGURE	Riconoscere, denominare, descrivere e disegnare figure geometriche.
RELAZIONI, DATI E PREVISIONI	Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle.
RELAZIONI, DATI E PREVISIONI	Elaborare procedure atte a risolvere situazioni problematiche
LIVELLI RAGGIUNTI	

NUCLEO FONDANTE	OBIETTIVI
NUMERI	Leggere, scrivere, ordinare ,confrontare i numeri naturali, decimali ed operare con essi
SPAZIO E FIGURE	Descrivere, denominare e classificare figure geometriche identificandone elementi significativi.
RELAZIONI, DATI E PREVISIONI	Elaborare procedure atte a risolvere situazioni problematiche
RELAZIONI, DATI E PREVISIONI	Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle.
LIVELLI RAGGIUNTI	

NUCLEO FONDANTE	OBIETTIVI
NUMERI	Leggere, scrivere, ordinare ,confrontare i numeri naturali, decimali ed operare con essi
SPAZIO E FIGURE	Descrivere, denominare e classificare figure geometriche identificandone elementi significativi.
RELAZIONI, DATI E PREVISIONI	Elaborare procedure atte a risolvere situazioni problematiche
RELAZIONI, DATI E PREVISIONI	Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle.
LIVELLI RAGGIUNTI	

NUCLEO FONDANTE	OBIETTIVI
Uso delle fonti	Individuare le tracce e usarle come fonti per produrre conoscenze sul proprio passato
Organizzazione delle informazioni	Rappresentare graficamente e verbalmente le attività e i fatti
Strumenti concettuali	Organizzare le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali
Produzione scritta ed orale	Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi e disegni
LIVELLI RAGGIUNTI	

NUCLEO FONDANTE	OBIETTIVI
Uso delle fonti	Ricavare da fonti di tipo diverso informazioni e conoscenze su aspetti del passato
Organizzazione delle informazioni	Riconoscere relazioni di successione e contemporaneità, durate, periodi e trasformazioni
Strumenti concettuali	Organizzare le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali
Produzione scritta ed orale	Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi e disegni
LIVELLI RAGGIUNTI	

NUCLEO FONDANTE	OBIETTIVI
Uso delle fonti	Ricavare da fonti di tipo diverso informazioni e conoscenze su aspetti del passato
Organizzazione delle informazioni	Comprendere la funzione e l'uso degli strumenti di misura del tempo.
Strumenti concettuali	Comprendere vicende storiche attraverso la lettura di testi informativi.
Produzione scritta ed orale	Riferire in modo semplice e coerente le conoscenze acquisite
LIVELLI RAGGIUNTI	

NUCLEO FONDANTE	OBIETTIVI
Uso delle fonti	Produrre informazioni con fonti di diversa natura
Organizzazione delle informazioni	Usare la linea del tempo per organizzare le conoscenze e individuare successioni, contemporaneità, durate e periodi
Strumenti concettuali	Conoscere ed utilizzare il sistema di misura del tempo storico ed elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate
Produzione scritta ed orale	Esporre con coerenza usando il linguaggio specifico della disciplina
LIVELLI RAGGIUNTI	

NUCLEO FONDANTE	OBIETTIVI
Uso delle fonti	Produrre informazioni con fonti di diversa natura
Organizzazione delle informazioni	Usare la linea del tempo per organizzare le conoscenze e individuare successioni, contemporaneità, durate e periodi
Strumenti concettuali	Conoscere ed utilizzare il sistema di misura del tempo storico ed elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate
Produzione scritta ed orale	Esporre con coerenza usando il linguaggio specifico della disciplina
LIVELLI RAGGIUNTI	

NUCLEO FONDANTE	OBIETTIVI
Orientamento	Orientarsi nello spazio circostante utilizzando indicatori topologici
Linguaggio della geograficità	Rappresentare oggetti e tracciare percorsi effettuati nello spazio vicino
Paesaggio	Conoscere il territorio circostante attraverso l'osservazione diretta
Regione e sistema territoriale	Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane
LIVELLI RAGGIUNTI	

NUCLEO FONDANTE	OBIETTIVI
Orientamento	Orientarsi nello spazio circostante utilizzando indicatori topologici
Linguaggio della geo- graficità	Rappresentare in pianta oggetti e ambienti vicini e tracciare percorsi
Paesaggio	Individuare e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi
Regione e sistema territoriale	Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane
LIVELLI RAGGIUNTI	

NUCLEO FONDANTE	OBIETTIVI
Orientamento	Orientarsi nello spazio sulle carte geografiche, utilizzando i punti cardinali anche in relazione al sole
Linguaggio della geo- graficità	Rappresentare in pianta oggetti e ambienti vicini e tracciare percorsi
Paesaggio	Individuare e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi
Regione e sistema territoriale	Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane
LIVELLI RAGGIUNTI	

NUCLEO FONDANTE	OBIETTIVI
Orientamento	Orientarsi nello spazio sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali
Linguaggio della geografia	Leggere ed interpretare vari tipi di carte geografiche
Paesaggio	Riconoscere e descrivere i caratteri dei diversi paesaggi italiani, anche in relazione alle attività che vi si sviluppano
Regione e sistema territoriale	Acquisire il concetto di regione geografica ed individuare azioni di salvaguardia del patrimonio naturale e culturale del territorio e della regione di appartenenza
LIVELLI RAGGIUNTI	

NUCLEO FONDANTE	OBIETTIVI
Orientamento	Orientarsi nello spazio sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali
Linguaggio della geografia	Leggere ed interpretare vari tipi di carte geografiche
Paesaggio	Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani, individuando le analogie e le differenze
Regione e sistema territoriale	Acquisire il concetto di regione geografica ed individuare azioni di salvaguardia del patrimonio naturale e culturale del territorio e della regione di appartenenza
LIVELLI RAGGIUNTI	

NUCLEO FONDANTE	OBIETTIVI
CLASSIFICARE	Esplorare le diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e musicali
ESPRIMERE	Utilizzare voce, strumenti e oggetti sonori in modo creativo
ASCOLTARE E ANALIZZARE	Ascoltare ,interpretare brani di vario genere
LIVELLI RAGGIUNTI	

MUSICA CLASSE SECONDA

NUCLEO FONDANTE	OBIETTIVI
CLASSIFICARE	Esplorare le diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e musicali
ESPRIMERE	Utilizzare voce, strumenti e oggetti sonori in modo creativo
ASCOLTARE E ANALIZZARE	Ascoltare ,interpretare brani di vario genere
LIVELLI RAGGIUNTI	

MUSICA CLASSE TERZA

NUCLEO FONDANTE	OBIETTIVI
CLASSIFICARE	Rappresentare semplici brani musicali ed eventi sonori attraverso sistemi simbolici convenzionali e non
ESPRIMERE	Utilizzare voce, strumenti e oggetti sonori in modo creativo
Ascoltare e analizzare	Ascoltare ,interpretare brani di vario genere
LIVELLI RAGGIUNTI	

NUCLEO FONDANTE	OBIETTIVI
CLASSIFICARE	Classifica brani musicali di differenti repertori.
ESPRIMERE	Utilizzare la voce, il proprio corpo e semplici strumenti per esprimere messaggi musicali.
Ascoltare e analizzare	Riconoscere la funzione comunicativa dei suoni e dei linguaggi sonori.
LIVELLI RAGGIUNTI	

NUCLEO FONDANTE	OBIETTIVI
CLASSIFICARE	Classifica brani musicali di differenti repertori.
ESPRIMERE	Utilizzare la voce, il proprio corpo e semplici strumenti per esprimere messaggi musicali.
Ascoltare e analizzare	Riconoscere la funzione comunicativa dei suoni e dei linguaggi sonori.
LIVELLI RAGGIUNTI	

NUCLEO FONDANTE	OBIETTIVI
Sviluppo sostenibile (ed.ambientale, conoscenza del patrimonio ambientale e del territorio)	Comprendere i concetti del prendersi cura di sè della comunità e dell'ambiente. Riconoscere i principi di solidarietà ,uguaglianza e rispetto delle diversità. Comprendere la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile rispetto all'eco -sistema nonchè di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.
LIVELLI RAGGIUNTI	

EDUCAZIONE CIVICA CLASSE SECONDA

NUCLEO FONDANTE	OBIETTIVI
Sviluppo sostenibile (ed.ambientale, conoscenza del patrimonio ambientale e del territorio)	Comprendere i concetti del prendersi cura di sè della comunità e dell'ambiente. Riconoscere i principi di solidarietà ,uguaglianza e rispetto delle diversità. Comprendere la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile rispetto all'eco -sistema nonchè di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.
LIVELLI RAGGIUNTI	

EDUCAZIONE CIVICA CLASSE TERZA

NUCLEO FONDANTE	OBIETTIVI
Costituzione, diritto, legalità e solidarietà.	Comprendere il concetto di Stato -regione -città e riconoscere i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali
Sviluppo sostenibile (ed.ambientale, conoscenza del patrimonio ambientale e del territorio)	Comprendere i concetti del prendersi cura di sé della comunità e dell'ambiente. Riconoscere i principi di solidarietà ,uguaglianza e rispetto delle diversità. Comprendere la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile rispetto all'eco -sistema nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.
LIVELLI RAGGIUNTI	

NUCLEO FONDANTE	OBIETTIVI
Costituzione, diritto, legalità e solidarietà.	Comprendere il concetto di Stato -regione -città e riconoscere i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali
Sviluppo sostenibile (ed.ambientale, conoscenza del patrimonio ambientale e del territorio)	Comprendere i concetti del prendersi cura di sé della comunità e dell'ambiente. Riconoscere i principi di solidarietà ,uguaglianza e rispetto delle diversità. Comprendere la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile rispetto all'eco -sistema nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.
Cittadinanza digitale	Rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro, individuare informazioni corrette o sbagliate anche nel confronto con altre fonti, Distinguere l'identità digitale da un'identità reale. applicare le regole della privacy tutelando se stessi e gli altri.
LIVELLI RAGGIUNTI	

NUCLEO FONDANTE	OBIETTIVI
Costituzione, diritto, legalità e solidarietà.	Comprendere il concetto di Stato -regione -città e riconoscere i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali
Sviluppo sostenibile (ed.ambientale, conoscenza del patrimonio ambientale e del territorio)	Comprendere i concetti del prendersi cura di sé della comunità e dell'ambiente. Riconoscere i principi di solidarietà ,uguaglianza e rispetto delle diversità. Comprendere la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile rispetto all'eco -sistema nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.
Cittadinanza digitale	Rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro, individuare informazioni corrette o sbagliate anche nel confronto con altre fonti, Distinguere l'identità digitale da un'identità reale. applicare le regole della privacy tutelando se stessi e gli altri.
LIVELLI RAGGIUNTI	

NUCLEO FONDANTE	OBIETTIVI
Comprendere e apprezzare opere d'arte	Familiarizzare con alcuni beni artistici e ambientali presenti nel proprio territorio.
Esprimersi e comunicare	Utilizzare le conoscenze e le abilità per elaborare creativamente produzioni personali.
Osservare e leggere le immagini	Osservare, esplorare descrivere immagini (opere d'arte , fotografie)
LIVELLI RAGGIUNTI	

ARTE CLASSE SECONDA

NUCLEO FONDANTE	OBIETTIVI
Comprendere e apprezzare opere d'arte	Conoscere i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifestare sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia
Esprimersi e comunicare	Utilizzare le conoscenze e le abilità per elaborare creativamente produzioni personali.
Osservare e leggere le immagini	Osservare, esplorare descrivere immagini (opere d'arte , fotografie)
LIVELLI RAGGIUNTI	

ARTE CLASSE TERZA

NUCLEO FONDANTE	OBIETTIVI
Comprendere e apprezzare opere d'arte	Conoscere i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifestare sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia
Esprimersi e comunicare	Utilizzare le conoscenze e le abilità per elaborare creativamente produzioni personali.
Osservare e leggere le immagini	Osservare, esplorare descrivere immagini (opere d'arte ,fotografie)
LIVELLI RAGGIUNTI	

ARTE CLASSE QUARTA

NUCLEO FONDANTE	OBIETTIVI
Comprendere e apprezzare opere d'arte	Riconoscere ed apprezzare nel proprio territorio il patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storici e artistici
Esprimersi e comunicare	Realizzare elaborati applicando le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo
Osservare e leggere le immagini	Osservare, descrivere e leggere immagini e messaggi multimediali
LIVELLI RAGGIUNTI	

ARTE CLASSE QUINTA

NUCLEO FONDANTE	OBIETTIVI
Comprendere e apprezzare opere d'arte	Riconoscere ed apprezzare nel proprio territorio il patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storici e artistici
Esprimersi e comunicare	Realizzare elaborati applicando le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo
Osservare e leggere le immagini	Osservare, descrivere e leggere immagini e messaggi multimediali
LIVELLI RAGGIUNTI	

NUCLEO FONDANTE	OBIETTIVI
Osservare e sperimentare sul campo	Osservare i momenti significativi nella vita di piante e animali
L'uomo i viventi e l'ambiente	Riconoscere e descrivere le caratteristiche del proprio ambiente
Esplorare e descrivere oggetti e materiali	Individuare attraverso l'interazione diretta la struttura di oggetti semplici
LIVELLI RAGGIUNTI	

SCIENZE CLASSE SECONDA

NUCLEO FONDANTE	OBIETTIVI
Osservare e sperimentare sul campo	Osservare i momenti significativi nella vita di piante e animali e individuarne somiglianze e differenze nei loro percorsi di sviluppo
L'uomo i viventi e l'ambiente	Riconoscere le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali
Esplorare e descrivere oggetti e materiali	Individuare attraverso l'interazione diretta la struttura di oggetti semplici
LIVELLI RAGGIUNTI	

SCIENZE CLASSE TERZA

NUCLEO FONDANTE	OBIETTIVI
Osservare e sperimentare sul campo	Riconoscere e descrivere le caratteristiche dell' ambiente e osservare e interpretare le trasformazioni ambientali naturali e quelle ad opera dell'uomo.
L'uomo i viventi e l'ambiente	Riconoscere le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali.
Esplorare e descrivere oggetti e materiali	Conoscere e descrivere semplici fenomeni della vita quotidiana.
LIVELLI RAGGIUNTI	

SCIENZE CLASSE QUARTA

NUCLEO FONDANTE	OBIETTIVI
Osservare e sperimentare sul campo	Effettuare semplici esperimenti , formulare ipotesi e prospettare soluzioni.
L'uomo i viventi e l'ambiente	Conoscere e organizzare i contenuti sulle caratteristiche dei viventi ; riesporre utilizzando il linguaggio scientifico.
Oggetti, materiali e trasformazioni	Individuare le proprietà e alcuni concetti scientifici.
LIVELLI RAGGIUNTI	

SCIENZE CLASSE QUINTA

NUCLEO FONDANTE	OBIETTIVI
Osservare e sperimentare sul campo	Effettuare semplici esperimenti , formulare ipotesi e prospettare soluzioni.
L'uomo i viventi e l'ambiente	Conoscere e organizzare i contenuti sulle caratteristiche dei viventi ; rispondere utilizzando il linguaggio scientifico.
Oggetti, materiali e trasformazioni	Individuare le proprietà e alcuni concetti scientifici.
LIVELLI RAGGIUNTI	

NUCLEO FONDANTE	OBIETTIVI
ASCOLTO	Ascoltare, comprendere, intuire ed eseguire istruzioni e procedure
PARLATO	Rispondere a semplici domande, dimostrando una corretta pronuncia e intonazione
LETTURA	Leggere e comprendere brevi messaggi accompagnati da supporti visivi e sonori
SCRITTURA	Scrivere parole e semplici frasi di uso quotidiano
LIVELLI RAGGIUNTI	

INGLESE CLASSE SECONDA

NUCLEO FONDANTE	OBIETTIVI
ASCOLTO	Ascoltare, comprendere, intuire ed eseguire istruzioni e procedure
PARLATO	Rispondere a semplici domande, dimostrando una corretta pronuncia e intonazione
LETTURA	Leggere e comprendere brevi messaggi accompagnati da supporti visivi e sonori
SCRITTURA	Scrivere parole e semplici frasi di uso quotidiano
LIVELLI RAGGIUNTI	

INGLESE CLASSE TERZA

NUCLEO FONDANTE	OBIETTIVI
ASCOLTO	Ascoltare, comprendere, intuire ed eseguire istruzioni e procedure
PARLATO	Rispondere a semplici domande, dimostrando una corretta pronuncia e intonazione
LETTURA	Leggere e comprendere brevi messaggi accompagnati da supporti visivi e sonori
SCRITTURA	Scrivere parole e semplici frasi di uso quotidiano
LIVELLI RAGGIUNTI	

INGLESE CLASSE QUARTA

NUCLEO FONDANTE	OBIETTIVI
ASCOLTO	Comprendere brevi dialoghi e istruzioni identificando il tema generale di un discorso
PARLATO	Interagire in modo comprensibile in scambi di informazioni semplici e di routine
LETTURA	Leggere e comprendere brevi testi scritti relativi ad ambiti familiari, accompagnati da supporti visivi
SCRITTURA	Scrivere semplici frasi di uso quotidiano e brevi testi secondo un modello dato
RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO	Osservare parole ed espressioni e coglierne strutture e significato
LIVELLI RAGGIUNTI	

INGLESE CLASSE QUINTA

NUCLEO FONDANTE	OBIETTIVI
ASCOLTO	Comprendere brevi dialoghi e istruzioni identificando il tema generale di un discorso
PARLATO	Interagire in modo comprensibile in scambi di informazioni semplici e di routine
LETTURA	Leggere e comprendere brevi testi scritti relativi ad ambiti familiari, accompagnati da supporti visivi
SCRITTURA	Scrivere semplici frasi di uso quotidiano e brevi testi secondo un modello dato
RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO	Osservare parole ed espressioni e coglierne strutture e significato
LIVELLI RAGGIUNTI	

NUCLEO FONDANTE	OBIETTIVI
IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO	Coordinare e utilizzare gli schemi motori nello spazio e in relazione a sè
IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITA' COMUNICATIVO-ESPRESSIVA	Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive
IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY	Conoscere e applicare regole e modalità esecutive di gioco sport
SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA	Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari momenti di vita
LIVELLI RAGGIUNTI	

MOTORIA CLASSE SECONDA

NUCLEO FONDANTE	OBIETTIVI
IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO	Coordinare e utilizzare gli schemi motori nello spazio e in relazione a sè
IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITA' COMUNICATIVO-ESPRESSIVA	Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive
IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY	Conoscere e applicare regole e modalità esecutive di gioco sport
SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA	Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari momenti di vita
LIVELLI RAGGIUNTI	

MOTORIA CLASSE TERZA

NUCLEO FONDANTE	OBIETTIVI
IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO	Riconoscere e valutare traiettorie e distanze; organizzare il proprio movimento nello spazio
IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITA' COMUNICATIVO-ESPRESSIVA	Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive
IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY	Conoscere e applicare regole e modalità esecutive di gioco sport
SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA	Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari momenti di vita
LIVELLI RAGGIUNTI	

MOTORIA CLASSE QUARTA

NUCLEO FONDANTE	OBIETTIVI
IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO	Riconoscere e valutare traiettorie e distanze; organizzare il proprio movimento nello spazio
IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITA' COMUNICATIVO-ESPRESSIVA	Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee
IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY	Partecipare attivamente a varie forme di gioco/sport con responsabilità e rispetto delle regole
SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA	Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari momenti di vita
LIVELLI RAGGIUNTI	

MOTORIA CLASSE QUINTA

NUCLEO FONDANTE	OBIETTIVI
IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO	Riconoscere e valutare traiettorie e distanze; organizzare il proprio movimento nello spazio
IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITA' COMUNICATIVO-ESPRESSIVA	Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee
IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY	Partecipare attivamente a varie forme di gioco/sport con responsabilità e rispetto delle regole
SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA	Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari momenti di vita
LIVELLI RAGGIUNTI	

NUCLEO FONDANTE	OBIETTIVI
Prevedere e immaginare	Progettare e realizzare semplici oggetti e/o decorazioni
Intervenire e trasformare	Realizzare oggetti descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni
Vedere e osservare	Individuare le funzioni principali di oggetti e di strumenti tecnologici e digitali
LIVELLI RAGGIUNTI	

TECNOLOGIA CLASSE SECONDA

NUCLEO FONDANTE	OBIETTIVI
Prevedere e immaginare	Progettare e realizzare semplici oggetti e/o decorazioni
Intervenire e trasformare	Realizzare oggetti descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni
Vedere e osservare	Individuare le funzioni principali di oggetti e di strumenti tecnologici e digitali
LIVELLI RAGGIUNTI	

TECNOLOGIA CLASSE TERZA

NUCLEO FONDANTE	OBIETTIVI
Prevedere e immaginare	Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto descrivendone e documentandone la sequenza delle operazioni.
Intervenire e trasformare	Realizzare oggetti descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni
Vedere e osservare	Individuare le funzioni principali di oggetti e di strumenti tecnologici e digitali
LIVELLI RAGGIUNTI	

TECNOLOGIA CLASSE QUARTA

NUCLEO FONDANTE	OBIETTIVI
Prevedere e immaginare	Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto descrivendone e documentandone la sequenza delle operazioni.
Intervenire e trasformare	Cercare e utilizzare programmi e applicazioni digitali
Vedere e osservare	Leggere e ricavare informazioni utili da guide d'uso o istruzioni
LIVELLI RAGGIUNTI	

TECNOLOGIA CLASSE QUINTA

NUCLEO FONDANTE	OBIETTIVI
Prevedere e immaginare	Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto descrivendone e documentandone la sequenza delle operazioni.
Intervenire e trasformare	Cercare e utilizzare programmi e applicazioni digitali
Vedere e osservare	Leggere e ricavare informazioni utili da guide d'uso o istruzioni
LIVELLI RAGGIUNTI	

NUCLEO FONDANTE	OBIETTIVI
Prevedere e immaginare	Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto descrivendone e documentandone la sequenza delle operazioni.
Intervenire e trasformare	Cercare e utilizzare programmi e applicazioni digitali
Vedere e osservare	Leggere e ricavare informazioni utili da guide d'uso o istruzioni
LIVELLI RAGGIUNTI	

RELIGIONE CLASSE SECONDA

NUCLEO FONDANTE	OBIETTIVI
DIO E L'UOMO	Comprendere che Dio è Creatore e Padre.
IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	Riconoscere il senso religioso del Natale e della Pasqua.
LA BIBBIA E ALTRI FONTI	Riconoscere che la Bibbia è il libro sacro dei cristiani.
I VALORI ETICI E RELIGIOSI	Riflettere sui dati fondamentali della vita di Gesù e riconoscere la Chiesa quale comunità di credenti.
LIVELLI RAGGIUNTI	

RELIGIONE CLASSE TERZA

NUCLEO FONDANTE	OBIETTIVI
DIO E L'UOMO	Comprendere che Dio è Creatore e Padre.
IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	Riconoscere il senso religioso del Natale e della Pasqua.
LA BIBBIA E ALTRI FONTI	Riconoscere che la Bibbia è il libro sacro dei cristiani.
I VALORI ETICI E RELIGIOSI	Riflettere sui dati fondamentali della vita di Gesù e riconoscere la Chiesa quale comunità di credenti.
LIVELLI RAGGIUNTI	

NUCLEO FONDANTE	OBIETTIVI
DIO E L'UOMO	Comprendere che Dio è Creatore e Padre.
IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	Riconoscere il senso religioso del Natale e della Pasqua.
LA BIBBIA E ALTRI FONTI	Riconoscere che la Bibbia è il libro sacro dei cristiani.
I VALORI ETICI E RELIGIOSI	Riflettere sui dati fondamentali della vita di Gesù e riconoscere la Chiesa quale comunità di credenti.
LIVELLI RAGGIUNTI	

NUCLEO FONDANTE	OBIETTIVI
DIO E L'UOMO	Confrontare e distinguere la specificità della proposta di salvezza del Cristianesimo
IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	Riconoscere il significato e il valore del Natale e della Pasqua nell'esperienza personale, familiare e sociale.
LA BIBBIA E ALTRI FONTI	Confrontare la Bibbia con i testi sacri delle altre religioni
I VALORI ETICI E RELIGIOSI	Identificare nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento.
LIVELLI RAGGIUNTI	

Rubrica valutativa delle competenze digitali per aree (dal Progetto europeo DIGCOMP)

AREA DELLA COMPETENZA	Livello iniziale	Livello di base	Livello intermedio	Livello avanzato
I N F O R M A Z I O N E	Utilizza strumenti informatici e motori di ricerca per fare qualche ricerca on line con la diretta supervisione di un adulto	Utilizza strumenti informatici e di comunicazione in modo essenziale per cercare informazioni	Utilizza la rete per ricercare informazioni e comunicare con altri. Sa selezionare le informazioni che trova.	Utilizza correttamente e consapevolmente la rete per reperire informazioni e comunicare con altri. Sa organizzare file, contenuti e informazioni..

AREA DELLA COMPETENZA	Livello iniziale	Livello di base	Livello intermedio	Livello avanzato
C O M U N I C A Z I O N E	Sa interagire con gli altri utilizzando gli elementi essenziali degli strumenti di comunicazione (smartphone e-mail).	Sa interagire con gli altri utilizzando gli elementi essenziali degli strumenti di comunicazione (smartphone, e-mail). Condivide con gli altri file e contenuti attraverso semplici mezzi tecnologici. Conosce le fondamentali norme di comportamento che si usano quando si comunica con strumenti digitali.	Sa interagire con gli altri utilizzando gli elementi essenziali degli strumenti di comunicazione (smartphone, e-mail). Condivide con gli altri file e contenuti attraverso semplici mezzi tecnologici. Conosce le fondamentali norme di comportamento che si usano quando si comunica con strumenti digitali. Partecipa nella comunità on line, dove comunica o scambia conoscenze, contenuti e informazioni. Conosce i principi dell'etichetta digitale	È impegnato nell'uso di mezzi per la comunicazione on line (e-mail, chat, sms, instant messages,...). È in grado di applicare i vari aspetti dell'etichetta on line ai vari ambiti e contesti della comunicazione digitale. È in grado di scambiare attivamente informazioni, contenuti e risorse con gli altri attraverso comunità on line, reti e piattaforme comunicative

AREA DELLA COMPETENZA	Livello iniziale	Livello di base	Livello intermedio	Livello avanzato
CREAZIONE DI CONTENUTI	E' in grado di produrre semplici contenuti digitali (testi, immagini, tabelle, audio) guidato dall'insegnante	E' in grado di produrre semplici contenuti digitali (testi, tabelle, immagini, audio,...). Sono capace di modificare in maniera essenziale). Sa che alcuni contenuti trovati sono coperti da copyright	E' in grado di produrre contenuti digitali di differente formato (testi, tabelle, immagini, video,...). E' capace di editare, rifinire e modificare i contenuti che ha prodotto	È autonomo nell'utilizzo di word processor e delle loro funzioni. progetta e realizza Prodotti multimediali. Sa interagire con programmi open source e piattaforme.

AREA DELLA COMPETENZA	Livello iniziale	Livello di base	Livello intermedio	Livello avanzato
S I C U R E Z Z A	Sa prendere le fondamentali misure per proteggere i suoi strumenti (antivirus, password). Sa come evitare cyber bullying. Conosce le conseguenze di un uso inadeguato della tecnologia	Sa prendere alcune misure per proteggere i propri strumenti (password). Sa come evitare cyber bullying. Prende le misure di base per risparmiare energia. Conosce le conseguenze di un uso inadeguato della tecnologia	Sa come proteggere i propri strumenti digitali. Sa come evitare cyber bullying. Sa proteggere la sua privacy on line. Comprende i rischi per la salute collegati all'uso delle tecnologie (da problemi di ergonomia a dipendenza).	Sa come proteggere i propri strumenti digitali. Sa proteggere la sua privacy on line. Sa come evitare cyber bullying. Comprende i rischi per la salute collegati all'uso delle tecnologie (da problemi di ergonomia a dipendenza). Comprende gli aspetti positivi e negativi dell'uso delle tecnologie nei riguardi dell'ambiente

AREA DELLA COMPETENZA	Livello iniziale	Livello di base	Livello intermedio	Livello avanzato
P R O B L E M S O L V I N G	Riconosce alcuni semplici problemi che emergono quando le tecnologie non funzionano	Riconosce alcuni semplici problemi che emergono quando le tecnologie non funzionano e li risolve in parte.	Riconosce alcuni semplici problemi che emergono quando le tecnologie non funzionano e li risolve. Sa usare alcune tecnologie per fini creativi. Ha alcune conoscenze, ma è consapevole dei propri limiti nell'usare le tecnologie.	Riesce a risolvere semplici problemi che emergono quando le tecnologie non funzionano. Utilizza le tecnologie per fini creativi. Collabora con gli altri nella creazione di prodotti innovativi. Sa valutare criticamente quale è il miglior strumento che può utilizzare.

La Valutazione del Comportamento

La valutazione del comportamento viene decisa collegialmente dal Consiglio di Classe.

La valutazione del comportamento degli studenti risponde alle seguenti prioritarie finalità:

- ☒ accertare i livelli di apprendimento e di consapevolezza raggiunti, con specifico riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile;
- ☒ verificare la capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la vita di ciascuna istituzione scolastica;
- ☒ diffondere la consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti all'interno della comunità scolastica, promuovendo comportamenti coerenti con il corretto esercizio dei propri diritti e al tempo stesso con il rispetto dei propri doveri, che corrispondono sempre al riconoscimento dei diritti e delle libertà degli altri.

Riferimenti Normativi

- ☒ D.P.R. n. 249 del 24.6.1998, Statuto delle studentesse e degli studenti e successive modifiche.
- ☒ Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006.
- ☒ Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012.
- ☒ Regolamento d'Istituto.
- ☒ Patto educativo e di corresponsabilità.
- ☒ D.P.R. 21/11/2007, n. 235.
- ☒ Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n.62.

La valutazione del comportamento è finalizzata a favorire:

«l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare».

[D.P.R. 22.06.2009, n. 122, art. 7, c. 1]

Così definito, **il comportamento non è riducibile alla solo "condotta"**, ma assume una **valenza educativa e formativa intesa alla costruzione di competenze comportamentali e di cittadinanza**.

Non a caso l'articolo 2 della legge n. 169 del 2008 (*Valutazione del comportamento*) è preceduto dall'articolo 1 (*Cittadinanza e Costituzione*) che introduce nell'ordinamento scolastico italiano un nuovo insegnamento.

Tale insegnamento è finalizzato a **favorire l'acquisizione di competenze sociali e civiche**, le stesse che la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18.12.2006 individua tra le otto competenze chiave per l'apprendimento permanente.

Coerentemente alle premesse normative e pedagogiche enunciate, si sono individuati **i seguenti indicatori di attribuzione del giudizio di comportamento**

Indicatori	Descrittori	Livello
------------	-------------	---------

1. Atteggiamento, interazioni e relazioni	Partecipa attivamente alle lezioni, è propositivo, ha un atteggiamento collaborativo con adulti e compagni, valuta rischi ed opportunità, sa risolvere problemi.	A
	Partecipa alle lezioni, valuta rischi ed opportunità e non sempre ha un atteggiamento collaborativo con adulti e compagni.	B
	Non sempre partecipa alle lezioni, e non ha ancora sviluppato un atteggiamento collaborativo, fatica a risolvere problemi.	C
	Ha un atteggiamento passivo e/o di disturbo durante le lezioni, talvolta assume atteggiamenti scorretti nei confronti di adulti e/o compagni.	D
2. Autonomia e responsabilità	È autonomo nel lavoro, è responsabile dell'uso del materiale proprio e altrui e degli ambienti scolastici.	A
	E' quasi sempre autonomo nel lavoro, si dimostra responsabile dell'uso del materiale proprio ed altrui e degli ambienti scolastici.	B
	Non ha sviluppato ancora una piena autonomia nel lavoro e non sempre mostra di essere responsabile dell'uso del materiale proprio ed altrui e degli ambienti scolastici.	C
	Non è autonomo nel lavoro e non è responsabile dell'uso del materiale proprio ed altrui e degli ambienti scolastici.	D
3. Rispetto del regolamento d'istituto	Capisce il senso delle regole e le rispetta in ogni circostanza.	A
	Capisce il senso delle regole e nella maggior parte dei casi le rispetta.	B
	Non sempre comprende il senso delle regole per cui fa fatica a rispettarle.	C
	Pur avendo compreso il senso delle regole sceglie di non rispettarle.	D

Il giudizio di comportamento viene attribuito dall'intero Consiglio di Classe riunito per gli scrutini intermedi e finali. Sono attribuiti i seguenti giudizi sintetici: **Esemplare** (tutti i descrittori di livello **A**); **Partecipe, Responsabile e Corretto** (tutti i descrittori di livello **B**); **Corretto, ma non sempre Partecipe e Responsabile** (1 C, 2 C, 3 A); **Responsabile e Partecipe, ma non sempre Corretto** (1B, 2A, 3C); **Non sempre Partecipe e Responsabile e Corretto** (tutti i descrittori di livello **C**); **Poco Partecipe, Responsabile e Corretto** (tutti i descrittori di livello **D**).

GIUDIZI VALUTAZIONE PROFITTO PRIMARIA

- L'alunno possiede conoscenze e abilità complete, ben strutturate ed approfondite con capacità di operare collegamenti interdisciplinari.
 - L'alunno possiede conoscenze e abilità complete con capacità di operare collegamenti interdisciplinari.
 - L'alunno possiede conoscenze accettabili.
 - L'alunno ha raggiunto un'acquisizione frammentaria e incompleta dei contenuti disciplinari essenziali e applica in modo parziale e incerto le conoscenze anche in situazioni note.
-
- E' interessato in tutti gli ambiti disciplinari
 - Mostra interesse verso la maggior parte degli ambiti disciplinari
 - Mostra interesse verso alcuni ambiti disciplinari / è abbastanza interessato... / non è ancora interessato
 - Non è ancora evidente l'interesse anche verso pochi ambiti disciplinari
-
- Ha raggiunto una evidente autonomia personale e sa gestire eventuali situazioni nuove con sicurezza.
 - Dimostra autonomia nel trasferire conoscenze in situazione note.
 - Ha raggiunto una funzionale autonomia personale.
 - Necessita di conferme per maturare fiducia nelle proprie capacità ed operare in autonomia.
-
- Dimostra piena e sicura padronanza delle abilità strumentali, utilizza in modo sicuro e preciso i concetti, le procedure , gli strumenti e i linguaggi disciplinari, dimostra capacità di rielaborazione personale e originalità critica
 - Possiede padronanza delle abilità strumentali, utilizza in modo corretto e autonomo i concetti, le procedure , gli strumenti e i linguaggi disciplinari.
 - Utilizza in modo meccanico le procedure, gli strumenti , i linguaggi disciplinari e riferisce in modo accettabile le informazioni.
 - Possiede una parziale padronanza delle abilità strumentali, scarsa autonomia nell'utilizzo di procedure, strumenti e linguaggi disciplinari, espone le informazioni in modo incompleto

- Dimostra una costante e costruttiva capacità di collaborazione
- Presenta una positiva capacità di collaborazione
- Da sollecitare la collaborazione
- Carente la collaborazione nelle attività e nella vita di classe

Livello di apprendimento globale:

- Ha sviluppato avanzate abilità e acquisito conoscenze che gli/le consentono di maturare eccellenti competenze culturali basilari, rielaborare contenuti, operare collegamenti e applicare procedure.
- Ha sviluppato abilità e acquisito conoscenze che gli/le consentono quasi sempre in autonomia di rielaborare i contenuti, operare collegamenti ed applicare procedure in situazioni note.
- Ha sviluppato abilità e acquisito conoscenze che gli/le consentono di maturare competenze culturali basilari
- Ha sviluppato abilità e acquisito conoscenze che non consentono ancora di maturare le competenze culturali basilari necessarie per un sereno e proficuo percorso di formazione

L'ammissione alla classe successiva nella scuola primaria

L'articolo 3 del decreto legislativo n. 62/2017 interviene sulle modalità di ammissione alla classe successiva per le alunne e gli alunni che frequentano la scuola primaria.

L'ammissione alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, da riportare sul documento di valutazione. Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, i docenti della classe, in sede di scrutinio finale presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva. Ai sensi dell'art.2, comma 3 del D. Lgs. n. 62 del 2017 i docenti incaricati delle attività alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono dei suddetti insegnamenti. La valutazione delle attività alternative all'insegnamento della religione cattolica è resa su nota distinta con giudizio sintetico sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento conseguiti (comma 7, art.2)



ISTITUTO COMPRENSIVO "G.A. DE COSMI"
Cod. Fisc. 80007730841 – Distretto 008 – Cod. Mecc. AGIC85200L
Indirizzo PEC: agic85200l@pec.istruzione.it
E-Mail: agic85200l@istruzione.it
92025 - CASTELTERMINI (AG) – PIAZZA MAZZINI

**CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE
AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA**

Il Dirigente Scolastico

Visto il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 e, in particolare, l'articolo 9;
Visto il decreto ministeriale 3 ottobre 2017, n. 742, concernente l'adozione del modello nazionale di certificazione delle competenze per le scuole del primo ciclo di istruzione;
Visti gli atti d'ufficio relativi alle valutazioni espresse in sede di scrutinio finale dagli insegnanti di classe al termine del quinto anno di corso della scuola primaria;
tenuto conto del percorso scolastico quinquennale;

CERTIFICA

che l'alunn ,

nat ... a il

ha frequentato nell'anno scolastico / la classe sez.

con orario settimanale di ore

e ha raggiunto i livelli di competenza di seguito illustrati.

Competenze chiave Europee	Competenze dal Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione	(1) Livello
Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione	<p>AREA LINGUISTICO ESPRESSIVA</p> <p>L'alunno è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Comprendere semplici messaggi e testi; <input type="checkbox"/> Raccontare le proprie esperienze; <input type="checkbox"/> Esprimere le proprie idee; <input type="checkbox"/> Produrre messaggi legati al proprio vissuto personale; <input type="checkbox"/> Usare registri linguistici diversificati. 	
Comunicazione nelle lingue straniere	<p>L'alunno è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Comprendere semplici espressioni di uso quotidiano; <input type="checkbox"/> Interagire usando semplici formule note e comuni; <input type="checkbox"/> Produrre in forma scritta semplici messaggi e collegare parole e immagini. 	
Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	<p>AREA LOGICO-MATEMATICA E SCIENTIFICO TECNOLOGICA</p> <p>L'alunno è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Trovare soluzioni semplici a problemi reali utilizzando le sue conoscenze matematiche e scientifico tecnologiche; <input type="checkbox"/> Usare le conoscenze matematico-scientifiche e tecnologiche in contesti comunicativi concreti per ricercare dati ed informazioni; <input type="checkbox"/> Affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi utilizzando le conoscenze acquisite negli ambiti matematico-scientifico e/o tecnologico; <input type="checkbox"/> Svolgere, se guidato, compiti semplici e applicare le 	

	conoscenze acquisite in contesti noti.	
Competenze digitali	<p>L'alunno è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Riconoscere le semplici caratteristiche del PC e il loro utilizzo pratico; <input type="checkbox"/> Usare le tecnologie per ricercare dati ed informazioni; <input type="checkbox"/> Usare opportuni programmi/siti didattici. 	
Imparare ad imparare	<p>AREA ANTROPOLOGICA E SOCIALE</p> <p>L'alunno è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Utilizzare in situazioni semplici le conoscenze che possiede per procedere autonomamente verso nuovi apprendimenti; <input type="checkbox"/> Avere consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti. 	
Competenze sociali e civiche	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Aver cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente; <input type="checkbox"/> Rispettare le regole condivise; <input type="checkbox"/> Impegnarsi a portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. 	
Spirito di iniziativa e imprenditorialità	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Partecipare alle iniziative; <input type="checkbox"/> Realizzare semplici progetti; <input type="checkbox"/> Assumersi piccole responsabilità, chiedere aiuto in caso di difficoltà ed essere disponibile ad aiutare gli altri. 	
Consapevolezza ed espressione	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Orientarsi nello spazio e nel tempo; <input type="checkbox"/> Osservare, descrivere ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche legati al proprio vissuto; 	

culturale	<input type="checkbox"/> Riconoscere le differenze tra le persone, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di accoglienza e rispetto reciproco;	
	<input type="checkbox"/> Esprimersi negli ambiti motori, artistici e musicali che gli sono congeniali.	
L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a:		

(1) Livello Indicatori esplicativi

A – Avanzato L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in autonomia, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità.

B – Intermedi L'alunno/a svolge compiti e risolve semplici problemi parzialmente guidato, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

C – Base L'alunno/a svolge compiti semplici, se opportunamente guidato, mostrando di possedere abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.

D – Iniziale L'alunno/a, solo se guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Competenze da acquisire al termine della Sec. di 1 grado

Profilo delle competenze	Competenze chiave	Discipline coinvolte
Competenza alfabetica funzionale	Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità , di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	Tutte le discipline, in particolare Italiano
Competenza multilinguistica	Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.	Inglese
Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria	Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificar l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero logico-scientifico gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.	Matematica, Scienze, Tecnologia
Competenza digitale	Usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.	Tutte le discipline
Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare	Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.	Tutte le discipline
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti motori, artistici e musicali che gli sono congeniali.	Tutte le discipline e in particolare: Arte e Immagine, Musica, Ed. Fisica

Competenza imprenditoriale	Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità.	Tutte le discipline
Competenza in materia di cittadinanza	Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti. Si impegna a portare a termine il lavoro iniziato. Rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune. Ha cura rispetto di sé. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato	Tutte le discipline

RUBRICHE VALUTATIVE DISCIPLINARI SCUOLA SEC. DI 1 GRADO

La valutazione periodica e finale delle competenze raggiunte sarà espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica, attraverso una valutazione numerica, che terrà conto non soltanto della conoscenza specifica degli argomenti e del percorso operativo attraverso il quale l'alunno ha portato a compimento il suo compito, nonché del possesso di più competenze.

Ai sensi dell'Ordinanza Ministeriale e delle Linee guida, i livelli degli apprendimenti previsti sulla valutazione degli alunni sono:

9-10 Avanzato: l'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni ed assume in modo responsabile decisioni consapevoli.

7-8 Intermedio: l'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

6-5 Base: l'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze ed abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.

4 Iniziale: l'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni nuove.

ITALIANO

Indicatori: Ascolto e parlato - Lettura - Scrittura - Acquisizione ed espansione del lessico recettivo e produttivo - Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua

Italiano orale

Indicatori: Conoscenza dei temi trattati - Capacità di operare collegamenti tra gli argomenti anche avvalendosi di supporti specifici (schemi ,mappe, riassunti schematici al computer) - Capacità di rielaborare i contenuti. - Capacità di esprimere valutazioni personali - Proprietà di linguaggio.

ITALIANO CLASSE PRIMA

NUCLEO FONDANTE	OBIETTIVI
ASCOLTO E PARLATO	-Ascoltare, comprendere, riesporre in modo appropriato . -Descrivere oggetti, luoghi, persone e personaggi, esporre procedure selezionando le informazioni significative in base allo scopo e usando un lessico adeguato all'argomento e alla situazione. Riferire oralmente su un argomento di studio esplicitando lo scopo e presentandolo in modo chiaro. -Riconoscere, all'ascolto, alcuni elementi ritmici e sonori del testo poetico..
LETTURA	Leggere in modo corretto testi di vario tipo, dimostrando di comprenderne il significato. -Riesporre rispettando l'ordine cronologico e/o logico. -Ricavare informazioni esplicite e implicite da testi espositivi -Leggere testi letterari di vario tipo e forma (favole, fiabe,racconti, novelle, romanzi, poesie, commedie) individuando tema principale e intenzioni comunicative dell'autore; personaggi, loro caratteristiche, ruoli, relazioni e motivazione delle loro azioni; ambientazione spaziale e temporale; genere di appartenenza.

SCRITTURA	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere ed applicare le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo a partire dall'analisi del compito di scrittura. -Scrivere sintesi, anche sotto forma di schemi, di testi ascoltati o letti in vista di scopi specifici.
ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO	<ul style="list-style-type: none"> -Ampliare, sulla base delle esperienze scolastiche ed extrascolastiche, delle letture e di attività specifiche, il proprio patrimonio lessicale. - Comprendere ed usare parole in senso figurato.
ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA	<ul style="list-style-type: none"> - Stabilire relazioni tra situazioni di comunicazione, interlocutori e registri linguistici; tra campi di discorso, forme di testo, lessico specialistico. -Riconoscere le caratteristiche e le strutture dei principali tipi testuali (narrativi, descrittivi, regolativi). - Riconoscere in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, e i loro tratti grammaticali.

ITALIANO CLASSE SECONDA

NUCLEO FONDANTE	OBIETTIVI
ASCOLTO E PARLATO	<ul style="list-style-type: none"> - Narrare esperienze, eventi, trame selezionando informazioni significative in base allo scopo, ordinarle in base a un criterio logico-cronologico, esplicitarle in modo chiaro ed esauriente e usare un registro adeguato all'argomento e alla situazione. – Descrivere oggetti, luoghi, persone e personaggi, esporre procedure selezionando le informazioni significative in base allo scopo e usando un lessico adeguato all'argomento e alla situazione. – Riferire oralmente su un argomento di studio esplicitando lo scopo e presentandolo in modo chiaro.
LETTURA	<ul style="list-style-type: none"> - Leggere ad alta voce in modo espressivo testi noti. -Comprendere testi descrittivi, individuando gli elementi della descrizione, la loro collocazione nello spazio e il punto di vista dell'osservatore. -Ricavare informazioni sfruttando le varie parti di un manuale di studio: indice, capitoli, titoli, sommari, testi, riquadri, immagini, didascalie, apparati grafici. -Leggere testi letterari di vario tipo e forma (racconti, novelle, romanzi, poesie, commedie) individuando tema principale e intenzioni comunicative dell'autore; personaggi, loro caratteristiche, ruoli, relazioni e motivazione delle loro azioni; ambientazione spaziale e temporale; genere di appartenenza.

SCRITTURA	<p>- Scrivere testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) corretti dal punto di vista morfosintattico, lessicale, ortografico, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario.</p> <p>-Riformulare in modo sintetico le informazioni e le riorganizza in modo personale (riassunto,mappe, tabelle)</p>
ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO	<p>Ampliare, sulla base delle esperienze scolastiche ed extrascolastiche, delle letture e di attività specifiche, il proprio patrimonio lessicale, così da comprendere e usare le parole dell'intero vocabolario di base, anche in accezioni diverse.</p> <p>-Comprendere ed usare parole in senso figurato. Comprendere ed usare in modo appropriato i termini specialistici di base afferenti alle diverse discipline e anche ad ambiti di interesse personale.</p>
ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA	<p>Stabilire relazioni tra situazioni di comunicazione, interlocutori e registri linguistici; tra campi di discorso, forme di testo, lessico specialistico.</p> <p>-Riconoscere le caratteristiche e le strutture dei principali tipi testuali (narrativi, descrittivi, regolativi, espositivi, argomentativi). – Riconoscere le principali relazioni fra significati delle parole (sinonimia, opposizione, inclusione); conosce l'organizzazione del lessico in campi semantici e famiglie lessicali.</p> <p>– Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole: derivazione, composizione.</p> <p>– Riconoscere l'organizzazione logico-sintattica della frase semplice.</p>

ITALIANO CLASSE TERZA

NUCLEO FONDANTE	OBIETTIVI
ASCOLTO E PARLATO	<p>– Narrare esperienze, eventi, trame selezionando informazioni significative in base allo scopo, ordinarle in base a un criterio logico-cronologico, esplicitarle in modo chiaro ed esauriente e usa un registro adeguato all’argomento e alla situazione.</p> <p>- Riferire oralmente su un argomento di studio esplicitando lo scopo e presentandolo in modo chiaro: esporre le informazioni secondo un ordine prestabilito e coerente, usarer un registro adeguato all’argomento e alla situazione, controllare il lessico specifico, precisare le fonti e servirsi eventualmente di materiali di supporto (cartine, tabelle, grafici).</p> <p>-Collegare, selezionare e interpretare le informazioni di un messaggio orale o scritto.</p> <p>-Riconoscere, all’ascolto, alcuni elementi ritmici e sonori del testo poetico.</p> <p>–Intervenire in una conversazione o in una discussione, di classe o di gruppo, con pertinenza e coerenza, rispettando tempi e turni di parola e fornendo un positivo contributo personale.</p>
LETTURA	<p>-Leggere ad alta voce in modo espressivo testi noti raggruppando le parole legate dal significato e usando pause e intonazioni per seguire lo sviluppo del testo e permettere a chi ascolta di capire.</p> <p>- Ricavare informazioni sfruttando le varie parti di un manuale di studio: indice, capitoli, titoli, sommari, testi, riquadri, immagini, didascalie, apparati grafici.</p> <p>-Leggere testi letterari di vario tipo e forma (racconti, novelle, romanzi, poesie, commedie) individuando tema principale e intenzioni comunicative dell’autore; personaggi, loro caratteristiche, ruoli, relazioni e motivazione delle loro azioni; ambientazione spaziale e temporale; genere di appartenenza.</p>
SCRITTURA	<p>-Produrre testi di tipo diverso corretti dal punto di vista morfosintattico, lessicale, ortografico.</p> <p>-Riformulare in modo sintetico le informazioni e le riorganizza in modo personale (riassunto, mappe, tabelle).</p> <p>Scrivere correttamente testi di tipo diverso (narrativo, espositivo, regolativo...) adeguati a situazione, argomento scopo e destinatario .</p> <p>-Scrivere sintesi, anche sotto forma di schemi, di testi ascoltati o letti in vista di scopi specifici.</p>

ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO	<p>– Stabilire relazioni tra situazioni di comunicazione, interlocutori e registri linguistici; tra campi di discorso, forme di testo, lessico specialistico. –</p> <p>-Riconoscere la struttura e la gerarchia logico-sintattica della frase complessa almeno a un primo grado di subordinazione.</p> <p>-Riconoscere le caratteristiche e le strutture dei principali tipi testuali (narrativi, descrittivi, regolativi, espositivi, argomentativi).</p> <p>-Riconoscere le principali relazioni fra significati delle parole (sinonimia, opposizione, inclusione); conoscere l'organizzazione del lessico in campi semantici e famiglie lessicali.</p>
--	---

PROVA SCRITTA DI ITALIANO

Indicatori	Punteggio massimo	Punteggio ai diversi livelli	Descrittori
Contenuto	3 punti	0,5 1 2 2,5 3	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppa il contenuto in modo molto limitato, superficiale e non aderente alla traccia. • Sviluppa il contenuto in modo parziale e non del tutto aderente alla traccia. • Ha capito la consegna e sviluppa il contenuto in modo accettabile. • Ha capito la consegna e sviluppa il contenuto in modo completo. • Ha capito la consegna e sviluppa il contenuto in modo approfondito e con vari e validi spunti personali
Lessico	2 punti	0 0,5 1	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizza un lessico povero, non appropriato e ripetitivo. • Utilizza un lessico impreciso e ripetitivo • Usa un lessico semplice e poco vario

		1,5 2	<ul style="list-style-type: none"> • Usa un lessico appropriato • Usa un lessico vario, appropriato ed efficace
<p align="center">Uso e conoscenza strutture linguistiche</p>	<p>2 punti</p>	0 0,5 1 1,5 2	<ul style="list-style-type: none"> • Usa scorrettamente le strutture linguistiche • Usa con molta incertezza le strutture linguistiche • Usa correttamente semplici strutture linguistiche • Usa con sicurezza e correttamente le strutture linguistiche • Usa perfettamente ed in modo ben articolato le strutture linguistiche, esprimendosi con fluidità e con buona coesione sintattica
<p>Esposizione degli argomenti</p>	<p>3 punti</p>	0,5 1 2 2,5 3	<ul style="list-style-type: none"> • Le idee sono espote in modo disordinato ed incongruente • Le idee sono espote in modo poco articolato • Le idee sono espote in modo comprensibile • Le idee sono espote in modo chiaro e ordinato • Le idee sono espote in modo ordinato, equilibrato ed efficace

MATEMATICA CLASSE PRIMA

NUCLEO FONDANTE	OBIETTIVI
NUMERO	-Muovere con sicurezza nel calcolo dei numeri naturali, padroneggiare le diverse rappresentazioni, stimare la grandezza di un numero ed il risultato di operazioni.
SPAZIO E FIGURE	-Riconoscere, denominare e classificare le forme del piano. Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure
RELAZIONI E FUNZIONI	Interpretare, costruire e trasformare formule che contengono lettere per esprimere in forma generale. Esprimere le misure utilizzando le opportune unità e stabilisce relazioni.
DATI E PREVISIONI	Rappresentare insiemi di dati. Analizzare e interpretare rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni.

MATEMATICA CLASSE SECONDA

NUCLEO FONDANTE	OBIETTIVI
NUMERO	Muoversi con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, padroneggiare le diverse rappresentazioni e stimare la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.
SPAZIO E FIGURE	Riconoscere, denominare, classificare le forme del piano e calcolare l'area. Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure
RELAZIONI E FUNZIONI	Utilizzare e interpretare il linguaggio matematico (formule, piano cartesiano, proporzionalità...) e coglierne il rapporto col linguaggio naturale. Riconoscere e risolvere problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.

DATI E PREVISIONI	Analizzare e interpretare rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni. Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi...) orientarsi con valutazioni di probabilità.
-------------------	--

MATEMATICA CLASSE TERZA

NUCLEO FONDANTE	OBIETTIVI
NUMERO	Muoversi con sicurezza nel calcolo e nel confronto tra i numeri conosciuti, padroneggiare le diverse rappresentazioni e stimare la grandezza di un numero e il risultato di operazioni. Riconoscere e risolvere problemi in contesti diversi valutando le informazioni. Spiegare il procedimento seguito, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati
SPAZIO E FIGURE	Riconoscere, denominare e classificare le forme del piano e dello spazio Calcolare l'area e il volume delle figure solide più comuni correlandoli con oggetti della vita quotidiana. Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure.
RELAZIONI e FUNZIONI	Utilizzare e interpretare il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni...) e coglierne il rapporto col linguaggio naturale
DATI E PREVISIONI	Analizzare e interpretare rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni. Orientarsi con valutazioni di probabilità nelle situazioni di incertezza

SCIENZE CLASSE PRIMA

NUCLEO FONDANTE	OBIETTIVI
FISICA E CHIMICA	Osservare gli elementi caratteristici di un fenomeno naturale o di un esperimento. Trovare relazioni quantitative e li esprime con rappresentazioni formali di tipo diverso
ASTRONOMIA E SCIENZE DELLA TERRA	Raccogliere dati su variabili rilevanti di differenti fenomeni naturali. Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, misura, identifica relazioni spazio/temporali

BIOLOGIA	Riconoscere le somiglianze e le differenze nel funzionamento delle diverse specie di viventi. Assumere comportamenti e scelte personali ecologicamente sostenibili. Rispettare e preservare la biodiversità nei sistemi ambientali.
----------	--

SCIENZE CLASSE SECONDA

NUCLEO FONDANTE	OBIETTIVI
FISICA E CHIMICA	Osservare gli elementi caratteristici di un fenomeno naturale o di un esperimento. Trovare relazioni quantitative e esprimere con rappresentazioni formali di tipo diverso
ASTRONOMIA E SCIENZE DELLA TERRA	- Raccogliere dati su variabili rilevanti di differenti fenomeni naturali. Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, misura, identifica relazioni spazio/temporali
BIOLOGIA	-Conoscere la struttura e lo sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, descrivere il funzionamento anche in relazione alla cura della propria salute

SCIENZE CLASSE TERZA

NUCLEO FONDANTE	OBIETTIVI
FISICA E CHIMICA	Osservare gli elementi caratteristici di un fenomeno naturale o di un esperimento. -Usare il linguaggio scientifico in modo appropriato.
ASTRONOMIA E SCIENZE DELLA TERRA	Effettuare semplici esperienze di laboratorio. Individuare nei fenomeni somiglianze e differenze, misurare, identificare relazioni spazio/temporali. Conoscere la struttura della Terra e i suoi movimenti interni (tettonica a placche); individuare i rischi sismici, vulcanici e idrogeologici della propria regione per pianificare eventuali attività di prevenzione

BIOLOGIA	Sviluppare progressivamente la capacità di spiegare il funzionamento macroscopico dei viventi con un modello cellulare. Conoscere le basi biologiche della trasmissione dei caratteri ereditari acquisendo le prime elementari nozioni di genetica. Acquisire corrette informazioni sullo sviluppo puberale e la sessualità; sviluppare la cura e il controllo della propria salute attraverso una corretta alimentazione; evita consapevolmente i danni prodotti dal fumo e dalle droghe.
-----------------	--

STORIA CLASSE PRIMA

NUCLEO FONDANTE	OBIETTIVI
Uso delle fonti	Individuare le tracce e saperle usare come fonti per produrre conoscenze sul proprio passato
Organizzazione delle informazioni	Selezionare e organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali. Usare la linea del tempo per Organizzare semplici informazioni relative alla propria esperienza
Strumenti concettuali	Comprendere aspetti e strutture dei processi storici italiani, europei e mondiali. Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile.
Produzione scritta e orale	Produrre testi, utilizzando conoscenze selezionate da fonti di informazione diverse, manualistiche e non, cartacee e digitali.

STORIA CLASSE SECONDA

NUCLEO FONDANTE	OBIETTIVI
Uso delle fonti	Conoscere alcune procedure e tecniche di lavoro nei siti archeologici, nelle biblioteche e negli archivi. – Usare fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali, ecc.) per produrre conoscenze su temi definiti.

Organizzazione delle informazioni	- Selezionare e organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali. – Costruire grafici e mappe spazio-temporali, per organizzare le conoscenze studiate. – Collocare la storia locale in relazione con la storia italiana, europea.
Strumenti concettuali	Comprendere aspetti e strutture dei processi storici italiani, europei e mondiali. – Conoscere il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati.
Produzione scritta e orale	Produrre testi, utilizzando conoscenze selezionate da fonti di informazione diverse, manualistiche e non, cartacee e digitali.

STORIA CLASSE TERZA

NUCLEO FONDANTE	OBIETTIVI
Uso delle fonti	- Conoscere alcune procedure e tecniche di lavoro nei siti archeologici, nelle biblioteche e negli archivi. – Usare fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali, ecc.) per produrre conoscenze su temi definiti.
Organizzazione delle informazioni	Selezionare e organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali. – Costruire grafici e mappe spazio-temporali, per organizzare le conoscenze studiate. – Collocare la storia locale in relazione con la storia italiana, europea, mondiale. Formulare e verificare ipotesi sulla base delle informazioni prodotte e delle conoscenze elaborate.
Strumenti concettuali	-Comprendere aspetti e strutture dei processi storici italiani, europei e mondiali. -Conoscere il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati. -Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile.
Produzione scritta e orale	-Produrre testi, utilizzando conoscenze selezionate da fonti di informazione diverse, manualistiche e non, cartacee e digitali. -Argomentare su conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina.

GEOGRAFIA CLASSE PRIMA

NUCLEO FONDANTE	OBIETTIVI
Orientamento	<ul style="list-style-type: none">-Orientarsi sulle carte e interpretarle in base ai punti cardinali (anche con l'utilizzo della bussola) e a punti di riferimento fissi.-Riconoscere e localizzare i principali elementi geografici, fisici e antropici.
Linguaggio della geograficità	<ul style="list-style-type: none">-Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche (da quella topografica al planisfero), utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia.-Leggere e interpretare i grafici (diagrammi cartesiani, istogrammi e aerogrammi)-Riconoscere ed utilizzare i termini specifici della disciplina.-Localizzare sulla carta geografica dell'Italia le regioni fisiche, storiche e amministrative; localizza sul planisfero e sul globo la posizione dell'Italia in Europa e nel mondo.
Paesaggio regione e sistema territoriale	<ul style="list-style-type: none">-Riconoscere e localizzare i principali elementi geografici, fisici e antropici.-Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale.-Analizzare in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale

GEOGRAFIA CLASSE SECONDA

NUCLEO FONDANTE	OBIETTIVI
Orientamento	Orientarsi nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche; orientarsi una carta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi. - Utilizzare opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, immagini da telerilevamento, grafici, dati statistici, per comunicare efficacemente informazioni spaziali.
Linguaggio della geograficità	-Leggere ed interpretare vari tipi di carte geografiche (da quella topografica al planisfero), utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia. – Utilizzare strumenti tradizionali (carte, grafici, dati statistici, immagini, ecc.) e innovativi per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali.
Paesaggio e sistema territoriale	-Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi italiani ed europei. – Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progetta azioni di valorizzazione. -Avere ben consolidato il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo all'Italia e all'Europa. -Analizzare in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale ed europea

GEOGRAFIA CLASSE TERZA

NUCLEO FONDANTE	OBIETTIVI
Orientamento	Orientarsi sulle carte ed orientare le carte a grande scala in base ai punti cardinali (anche con l'utilizzo della bussola) e a punti di riferimento fissi. -Interpretare, utilizzare e produrre in modo opportuno carte geografiche, fotografie, grafici, schede, e tabelle etc... -Riconoscere e localizzare i principali elementi geografici, fisici e antropici.
Linguaggio della geograficità	-Leggere ed interpretare vari tipi di carte geografiche (da quella topografica al planisfero), utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia. -Utilizzare strumenti tradizionali (carte, grafici, dati statistici, immagini, ecc.) e innovativi (telerilevamento e cartografia computerizzata) per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali. -Riconoscere e utilizzare i termini specifici della disciplina
Paesaggio e sistema territoriale	-Riconoscere in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata mondiale. -Riconoscere e localizzare i principali elementi geografici, fisici e antropici. -Analizzare in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale, europea e mondiale

INGLESE CLASSE PRIMA

NUCLEO FONDANTE	Obiettivi
ASCOLTO	Comprendere i punti essenziali di un discorso, a condizione che venga usata una lingua chiara e che si parli di argomenti familiari, inerenti alla scuola, al tempo libero, ecc.
PARLATO	Comunicare oralmente in attività che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali. Descrivere oralmente, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente.
LETTURA	Leggere ed individuare informazioni esplicite in brevi testi di uso quotidiano e in lettere personali.
SCRITTURA	Produrre risposte a questionari e formulare domande su testi.
RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO	Osservare le parole nei contesti d'uso e rileva le eventuali variazioni di significato

INGLESE CLASSE SECONDA

NUCLEO FONDANTE	Obiettivi
ASCOLTO	Comprendere i punti essenziali di un discorso, a condizione che venga usata una lingua chiara e che si parli di argomenti familiari, inerenti alla scuola, al tempo libero, ecc.
PARLATO	Comunicare oralmente in attività che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali. Descrivere oralmente, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente.
LETTURA	Leggere ed individuare informazioni esplicite in brevi testi di uso quotidiano e in lettere personali. Osservare le parole nei contesti d'uso e rileva le eventuali variazioni di significato.
SCRITTURA	Descrivere per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente.
RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO	Osservare le parole nei contesti d'uso e rilevare le eventuali variazioni di significato

INGLESE CLASSE TERZA

NUCLEO FONDANTE	Obiettivi
ASCOLTO	Comprendere i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero.
PARLATO	Descrivere oralmente situazioni, raccontare avvenimenti ed esperienze personali, esporre argomenti di studio. Interagire con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti
LETTURA	. Leggere brevi e semplici testi con tecniche adeguate allo scopo. Comprendere testi semplici di contenuto familiare e di tipo concreto e trovare informazioni specifiche in materiali di uso corrente
SCRITTURA	Scrivere semplici resoconti e comporre brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari. Produrre risposte a questionari e formula domande su testi
RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO	Osservare le parole nei contesti d'uso e rilevare le eventuali variazioni di significato. Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative. Riconoscere i propri errori e i propri modi di apprendere le lingue.

SECONDA LINGUA COMUNITARIA : FRANCESE
CLASSE PRIMA, SECONDA , TERZA

NUCLEO FONDANTE	OBIETTIVI
Ascolto (comprensione orale)	Comprendere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di brevi messaggi orali in cui si parla di argomenti conosciuti. – Comprendere brevi testi multimediali identificandone parole chiave e il senso generale.
Parlato (produzione e interazione orale)	Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando o leggendo. – Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti. – Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.
Lettura (comprensione scritta)	Comprendere testi semplici di contenuto familiare e di tipo concreto e trovare informazioni specifiche in materiali di uso corrente .
Scrittura (produzione scritta)	– Scrivere testi brevi e semplici per raccontare le proprie esperienze, per fare gli auguri, per ringraziare o per invitare qualcuno, anche con errori formali che non compromettano però la comprensibilità del messaggio
Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento	-Osservare le parole nei contesti d'uso e rilevare le eventuali variazioni di significato. – Osservare la struttura delle frasi e mette in relazione costrutti e intenzioni comunicative. – Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi. – Riconoscere i propri errori e i propri modi di apprendere le lingue.

TECNOLOGIA CLASSE PRIMA

NUCLEO FONDANTE	OBIETTIVI
VEDERE, OSSERVARE E SPERIMENTARE	-Eeguire misurazioni sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione. -Leggere ed interpretare semplici disegni tecnici ricavandone informazioni qualitative e quantitative. -Impiegare gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti o processi.
PREVEDERE, IMMAGINARE E PROGETTARE	-Valutare le conseguenze di scelte e decisioni relative a situazioni problematiche. -Immaginare modifiche di oggetti e prodotti di uso quotidiano in relazione a nuovi bisogni o necessità.
INTERVENIRE, TRASFORMARE E PRODURRE	-Smontare e rimontare semplici oggetti -Rilevare e disegnare la propria abitazione o altri luoghi anche avvalendosi di software specifici

TECNOLOGIA CLASSE SECONDA

NUCLEO FONDANTE	OBIETTIVI
VEDERE, OSSERVARE E SPERIMENTARE	-Leggere ed interpretare semplici disegni tecnici ricavandone informazioni qualitative e quantitative. -Impiegare gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti o processi.
PREVEDERE, IMMAGINARE E PROGETTARE	-Valutare le conseguenze di scelte e decisioni relative a situazioni problematiche. -Immaginare modifiche di oggetti e prodotti di uso quotidiano in relazione a nuovi bisogni o necessità. -Pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto impiegando materiali di uso quotidiano.
INTERVENIRE, TRASFORMARE E PRODURRE	-Utilizzare semplici procedure per eseguire prove sperimentali nei vari settori della tecnologia (ad esempio: preparazione e cottura degli alimenti). -Rilevare e disegnare la propria abitazione o altri luoghi anche avvalendosi di software specifici.

TECNOLOGIA CLASSE TERZA

NUCLEO FONDANTE	OBIETTIVI
VEDERE, OSSERVARE E SPERIMENTARE	<ul style="list-style-type: none">-Riconoscere nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le relazioni che essi stabiliscono con esseri viventi e altri elementi naturali.-Conoscere i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte.
PREVEDERE, IMMAGINARE E PROGETTARE	<ul style="list-style-type: none">-Essere in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi.-Conoscere ed utilizzare oggetti e strumenti e macchine di uso comune ed è in grado di classificarli e descriverne la funzione in relazione alla forma , alla struttura e ai materiali.
INTERVENIRE, TRASFORMARE E PRODURRE	<ul style="list-style-type: none">-Utilizzare semplici procedure per eseguire prove sperimentali nei vari settori della tecnologia-Rilevare e disegna la propria abitazione o altri luoghi anche avvalendosi di software specifici.-Eseguire interventi di riparazione e manutenzione sugli oggetti dell'arredo scolastico o casalingo.-Costruire oggetti con materiali facilmente reperibili a partire da esigenze e bisogni concreti.

ARTE CLASSE PRIMA

NUCLEO FONDANTE	OBIETTIVI
ESPRIMERSI E COMUNICAR E	Ideare e progettare elaborati ricercando soluzioni creative originali, ispirate anche dallo studio dell'arte e della comunicazione visiva. -Utilizzare in modo consapevole gli strumenti, le tecniche figurative (grafiche, pittoriche e plastiche) e le regole della rappresentazione visiva per una produzione creativa che rispecchi le preferenze e lo stile espressivo personale.
OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI	-Utilizzare diverse tecniche osservative per descrivere, con un linguaggio verbale appropriato, gli elementi formali di un contesto reale. -Leggere e interpretare un'immagine o un'opera d'arte utilizzando gradi progressivi di approfondimento dell'analisi del testo per comprenderne il significato .
COMPRENDE RE ED APPREZZARE LE OPERE D'ARTE	Leggere e commentare criticamente un'opera d'arte mettendola in relazione con gli elementi essenziali del contesto storico e culturale a cui appartiene. -Possedere una conoscenza delle linee fondamentali della produzione artistica dei principali periodi storici del passato e dell'arte moderna e contemporanea

ARTE CLASSE SECONDA

NUCLEO FONDANTE	OBIETTIVI
ESPRIMERSI E COMUNICARE	Progettare elaborati ricercando soluzioni creative originali, ispirate anche dallo studio dell'arte e della comunicazione visiva. -Utilizzare consapevolmente gli strumenti, le tecniche figurative (grafiche, pittoriche e plastiche) e le regole della rappresentazione visiva per una produzione creativa che rispecchi le preferenze e lo stile espressivo personale. -Rielaborare creativamente materiali di uso comune, immagini fotografiche, scritte, elementi iconici e visivi per produrre nuove immagini.

OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI	Utilizzare diverse tecniche osservative per descrivere, con un linguaggio verbale appropriato, gli elementi formali ed estetici di un contesto reale. -Leggere ed interpretare un'immagine o un'opera d'arte utilizzando gradi progressivi di approfondimento dell'analisi del testo per comprenderne il significato .
COMPRENDER E ED APPREZZARE LE OPERE D'ARTE	Familiarizzare con alcuni beni artistici e ambientali presenti nel proprio territorio

ARTE CLASSE TERZA

NUCLEO FONDANTE	OBIETTIVI
ESPRIMERS I E COMUNICA RE	Ideare e progettare elaborati ricercando soluzioni creative originali, ispirate anche dallo studio dell'arte e della comunicazione visiva. – Utilizzare consapevolmente gli strumenti, le tecniche figurative (grafiche, pittoriche e plastiche) e le regole della rappresentazione visiva per una produzione creativa che rispecchi le preferenze e lo stile espressivo personale. – Rielaborare creativamente materiali di uso comune, immagini fotografiche, scritte, elementi iconici e visivi per produrre nuove immagini. Scegliere tecniche e linguaggi adeguati .
OSSERVAR E E LEGGERE LE IMMAGINI	Utilizzare diverse tecniche osservative per descrivere, con un linguaggio verbale appropriato, gli elementi formali ed estetici di un contesto reale. – Leggere ed interpretare un'immagine o un'opera d'arte utilizzando gradi progressivi di approfondimento dell'analisi del testo per comprenderne il significato e cogliere le scelte creative e stilistiche dell'autore. -Riconosce i codici e le regole compositive presenti nelle opere d'arte e nelle immagini della comunicazione multimediale per individuarne la funzione simbolica, espressiva e comunicativa nei diversi ambiti di appartenenza (arte, pubblicità, informazione, spettacolo)

COMPREN DERE ED APPREZZAR E LE OPERE D'ARTE	<p>Leggere e commentare criticamente un'opera d'arte mettendola in relazione con gli elementi essenziali del contesto storico e culturale a cui appartiene.</p> <p>– Possedere una conoscenza delle linee fondamentali della produzione artistica dei principali periodi storici del passato e dell'arte moderna e contemporanea, anche appartenenti a contesti culturali diversi dal proprio.</p> <p>- Conoscere e tutelare le tipologie del patrimonio ambientale, storico-artistico e museale del territorio e ne sa leggere i significati e i valori estetici, storici e sociali.</p>
--	---

SCIENZE MOTORIE CLASSE PRIMA

NUCLEO FONDANTE	OBIETTIVI
IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO	Saper utilizzare e trasferire le abilità per la realizzazione dei gesti tecnici dei vari sport. – Saper utilizzare l'esperienza motoria acquisita per risolvere situazioni nuove o inusuali.
IL LING. DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO- ESPRESSIVO	Conoscere ed applicare semplici tecniche di espressione corporea per rappresentare idee, stati d'animo e storie mediante gestualità e posture svolte in forma individuale, a coppie, in gruppo.
IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY	Saper realizzare strategie di gioco, mettere in atto comportamenti collaborativi e partecipare in forma propositiva alle scelte della squadra.
SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA	Prevedere correttamente l'andamento e il risultato di un'azione. -Essere in grado di conoscere i cambiamenti morfologici caratteristici dell'età . – Essere in grado di distribuire lo sforzo in relazione al tipo di attività richiesta e di applicare tecniche di controllo respiratorio e di rilassamento muscolare a conclusione del lavoro..

SCIENZE MOTORIE CLASSE SECONDA

NUCLEO FONDANTE	OBIETTIVI
Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo	Saper utilizzare e trasferire le abilità per la realizzazione dei gesti tecnici dei vari sport. – Saper utilizzare l’esperienza motoria acquisita per risolvere situazioni nuove o inusuali.
Il ling. del corpo come modalità comunicativo-espressivo	-. Conoscere e applicare semplici tecniche di espressione corporea per rappresentare idee, stati d’animo e storie mediante gestualità e posture svolte in forma individuale, a coppie, in gruppo. - Saper decodificare i gesti di compagni e avversari in situazione di gioco e di sport.
Il gioco, lo sport, le regole e il fair play	Relazionarsi positivamente con l’altro e con il gruppo nel rispetto delle regole e dei ruoli, collaborando con i compagni. Conoscere e applicare correttamente il regolamento tecnico degli sport praticati assumendo anche il ruolo di arbitro o di giudice.
Salute e benessere, prevenzione e sicurezza	Saper disporre, utilizzare e riporre correttamente gli attrezzi salvaguardando la propria e l’altrui sicurezza

SCIENZE MOTORIE CLASSE TERZA

NUCLEO FONDANTE	OBIETTIVI
Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo	<ul style="list-style-type: none"> - Saper utilizzare e trasferire le abilità per la realizzazione dei gesti tecnici dei vari sport – Saper utilizzare l’esperienza motoria acquisita per risolvere situazioni nuove o inusuali. – Utilizzare variabili spazio-temporali funzionali alla realizzazione del gesto tecnico -Sapersi orientare nell’ambiente naturale e artificiale anche attraverso ausili specifici (mappe, bussole).
Il ling. del corpo come modalità comunicativo-espressivo	<p>Conoscere e applicare semplici tecniche di espressione corporea per rappresentare idee, stati d’animo e storie mediante gestualità e posture svolte in forma individuale, a coppie, in gruppo.</p> <ul style="list-style-type: none"> – Saper decodificare i gesti di compagni e avversari in situazione di gioco e di sport. Saper decodificare i gesti arbitrali in relazione all’applicazione del regolamento di gioco.
Il gioco, lo sport, le regole e il fair play	<p>Saper realizzare strategie di gioco, mettere in atto comportamenti collaborativi e partecipare in forma propositiva alle scelte della squadra.</p> <ul style="list-style-type: none"> – Conoscere e applicare correttamente il regolamento tecnico degli sport praticati assumendo anche il ruolo di arbitro o di giudice. – Saper gestire in modo consapevole le situazioni competitive.
Salute e benessere, prevenzione e sicurezza	<p>Essere in grado di distribuire lo sforzo in relazione al tipo di attività richiesta e di applicare tecniche di controllo respiratorio e di rilassamento muscolare a conclusione del lavoro.</p> <ul style="list-style-type: none"> – Saper disporre, utilizzare e riporre correttamente gli attrezzi salvaguardando la propria e l’altrui sicurezza. – Saper adottare comportamenti appropriati per la sicurezza propria e dei compagni anche rispetto a possibili situazioni di pericolo. -Conoscere ed essere consapevoli degli effetti nocivi legati all’assunzione di integratori, di sostanze illecite o che inducono dipendenza (doping, droghe, alcol).

RELIGIONE CATTOLICA CLASSE PRIMA

NUCLEO FONDATE	COMPETENZE
Dio e l'uomo	-Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa. -Comprendere alcune categorie fondamentali della fede ebraico-cristiana (rivelazione, promessa, alleanza, messia, risurrezione, grazia, Regno di Dio, salvezza...) e confrontarle con quelle di altre maggiori religioni.
La Bibbia e le altre fonti	-Saper adoperare la Bibbia come documento storico-culturale e comprende che nella fede della Chiesa è accolta come Parola di Dio.
Il linguaggio religioso	Comprendere il significato principale dei simboli religiosi, delle celebrazioni liturgiche e dei sacramenti della Chiesa
I valori etici e religiosi	Riconoscere l'originalità della speranza cristiana

RELIGIONE CATTOLICA CLASSE SECONDA

NUCLEO FONDATE	COMPETENZE
Dio e l'uomo	-Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa. -Comprendere alcune categorie fondamentali della fede ebraico-cristiana (rivelazione, promessa, alleanza, messia, risurrezione, grazia, Regno di Dio, salvezza...) e confrontarle con quelle di altre maggiori religioni.
La Bibbia e le altre fonti	Saper adoperare la Bibbia come documento storico-culturale e comprende che nella fede della Chiesa è accolta come Parola di Dio.

Il linguaggio religioso	Comprendere il significato principale dei simboli religiosi, delle celebrazioni liturgiche e dei sacramenti della Chiesa
I valori etici e religiosi	Riconoscere l'originalità della speranza cristiana Confrontarsi con la proposta cristiana di vita come contributo originale per la realizzazione di un progetto libero e responsabile

RELIGIONE CATTOLICA CLASSE TERZA

NUCLEO FONDANTE	COMPETENZE
Dio e l'uomo	Essere aperto alla sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale..
La Bibbia e le altre fonti	Individuare, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù, del cristianesimo delle origini.
Il linguaggio religioso	Riconoscere i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti, ecc.), individuare le tracce presenti in ambito locale, italiano, europeo e nel mondo imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale.
I valori etici e religiosi	Cogliere le implicazioni etiche della fede cristiana e le conseguenze in vista di scelte di vita progettuali e responsabili. Iniziare a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e imparare a dare valore ai propri comportamenti, per relazionarsi in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri, con il mondo che lo circonda.

LIVELLO DI COMPETENZA RELIGIONE

LIVELLO DI COMPETENZA	DESCRITTORI	VOTO

AVANZATO	Partecipa in modo attivo a tutte le attività proposte. È molto disponibile al dialogo educativo. È ben organizzato nel lavoro che realizza in modo autonomo ed efficace. Possiede una conoscenza completa degli argomenti che sa rielaborare con opinioni personali.	Ottimo
	Interviene con pertinenza ed agisce positivamente nel gruppo. È disponibile al confronto critico e aperto al dialogo educativo. Conosce gli argomenti in maniera approfondita.	Distinto
INTERMEDIO	Si mostra disponibile al dialogo educativo. Conosce adeguatamente gli argomenti che sa sintetizzare e rielaborare con spunti personali.	Buono

BASE	Partecipa al dialogo educativo se stimolato. Conosce in maniera essenziale gli argomenti.	Sufficiente
INIZIALE	Conosce parzialmente gli argomenti e trova difficoltà a sintetizzare ed analizzare.	Non sufficiente

La valutazione dell'insegnamento della **Religione Cattolica** o delle **attività alternative**, per le alunne e gli alunni che si avvalgono di tali insegnamenti, viene riportata su una nota separata dal documento di valutazione ed espressa mediante un giudizio sintetico riferito all'interesse manifestato e ai livelli di apprendimento conseguiti.

MUSICA CLASSE PRIMA

INDICATORI: **Conoscenza** **Applicazione** **Fruizione** **Improvvisazione**

NUCLEO FONDANTE	OBIETTIVI
ASCOLTARE E ANALIZZARE	Ascoltare e riconoscere suoni e rumori e li associa alle fonti sonore. -Riconoscere e analizzare anche stilisticamente i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale. -
CLASSIFICAR E	Riconoscere e classificare i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale.
ESPRIMERSI	Utilizzare la voce e semplici strumenti musicali per esprimere messaggi musicali

MUSICA CLASSE SECONDA

NUCLEO FONDANTE	OBIETTIVI
ASCOLTARE E ANALIZZARE	-Riconoscere e analizzare anche stilisticamente i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale.
CLASSIFICAR E	-Riconoscere, analizzare e confrontare le principali forme musicali del periodo storico trattato con relativi compositori.

ESPRIMERSI	-Leggere ed intonare brani vocali e strumentali a due voci mantenendo il tempo.
-------------------	---

MUSICA CLASSE TERZA

NUCLEO FONDANTE	OBIETTIVI
ASCOLTARE E ANALIZZARE	Ascoltare, comprendere e valutare eventi, materiali, opere musicali analizzandone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico-culturali.
CLASSIFICAR E	Confrontare, comprendere e classificare forme musicali di diverse culture (popolare, jazz, sinfonico, leggero...) con atteggiamento analitico e attivo. -Inquadrare un brano musicale in un periodo storico, attraverso l'analisi degli elementi strutturali interni ed esterni.
ESPRIMERE	Eseguire in modo espressivo, collettivamente e individualmente, brani vocali e strumentali di diversi generi e stili, anche avvalendosi di strumentazioni elettroniche. – Improvvisare, rielaborare, comporre brani musicali vocali e strumentali, utilizzando sia strutture aperte, sia semplici schemi ritmico-melodici. -Orientare la costruzione della propria identità musicale, ampliare l'orizzonte valorizzando le proprie esperienze, il percorso svolto e le opportunità offerte dal contesto .

VALUTAZIONE STRUMENTO MUSICALE

Fermi restando gli obiettivi e le indicazioni programmatiche definite per le singole specialità strumentali, la verifica dei risultati del percorso didattico relativo all'insegnamento strumentale si basa sull'accertamento di una competenza intesa come dominio, ai livelli stabiliti, del sistema operativo del proprio strumento in funzione di una corretta produzione dell'evento musicale rispetto ai suoi parametri costitutivi: struttura frastica e metro-ritmica e struttura melodico-armonica con le relative connotazioni agogico-dinamiche

DESCRITTORI	VOTO
1. Conosce ed utilizza in modo sicuro, consapevole ed autonomo gli elementi fondamentali della notazione; 2. comprende a pieno il senso del linguaggio specifico; 3. ha maturato scioltezza e padronanza nella pratica strumentale; 4. ha sviluppato un ottimo senso ritmico, esegue con sicurezza i brani proposti, ha mostrato capacità di ascolto; 5. utilizza autonomamente ed in modo personale i materiali sonori con chiare e coerenti finalità espressive; 6. affronta lo studio in modo autonomo;	10
1. Conosce ed utilizza in modo consapevole ed autonomo gli elementi fondamentali della notazione; 2. comprende il senso del linguaggio specifico; 3. ha maturato padronanza nella pratica strumentale; 4. ha sviluppato un distinto senso ritmico, esegue con sicurezza i brani proposti, ha mostrato capacità di ascolto; 5. utilizza in modo personale i materiali sonori con chiare e coerenti finalità espressive; 6. affronta lo studio in modo autonomo;	9
1. Utilizza con sicurezza gli elementi fondamentali della notazione; 2. comprende il	8

<p>senso del linguaggio specifico; 3. ha maturato una buona abilità nella pratica strumentale; 4. ha acquisito un buon senso ritmico, esegue correttamente i brani proposti, ha mostrato buone capacità d'ascolto; 5. utilizza autonomamente i materiali sonori con finalità espressive; 6. affronta lo studio in modo autonomo.</p>	
<p>1. Conosce gli elementi della notazione musicale e li usa; 2. ha maturato una soddisfacente abilità nella pratica strumentale; 3. ha acquisito il senso ritmico, esegue i brani proposti, ha mostrato capacità di ascolto; 4. utilizza discretamente i diversi materiali sonori con finalità espressive chiare; 5. affronta lo studio con discreta autonomia.</p>	7
<p>1. Conosce gli elementi della notazione musicale e li usa se guidato; 2. ha maturato una sufficiente abilità nella pratica strumentale; 3. ha acquisito il senso ritmico, esegue i brani proposti anche se con incertezze, ha mostrato capacità di ascolto; 4. utilizza, seguendo le indicazioni dell'insegnante, i diversi materiali sonori con finalità espressive non sempre chiare e coerenti; 5. affronta lo studio in modo sufficientemente autonomo.</p>	6

<p>1. Conosce in maniera approssimativa gli elementi fondamentali della notazione e li utilizza con difficoltà; 2. nella pratica strumentale manifesta notevoli difficoltà; 3. ha acquisito uno scarso senso ritmico, esegue i brani proposti con difficoltà, ha mostrato limitate capacità di ascolto; 4. utilizza con difficoltà il materiale sonoro; 5. necessita di guida costante dell'insegnante nell'affrontare lo studio.</p>	<p>5/4</p>
---	------------

<p>AREA DELLA COMPE</p>	<p>Livello iniziale</p>	<p>Livello di base</p>	<p>Livello intermedio</p>	<p>Livello avanzato</p>
--	--------------------------------	-------------------------------	----------------------------------	--------------------------------

<p style="text-align: center;">I N F O R M A Z I O N E</p>	<p>Sa fare qualche ricerca on line utilizzando motori di ricerca con la supervisione di un adulto Sa salvare file e contenuti e recuperare ciò che ha salvato.</p>	<p>Sa fare qualche ricerca on line per mezzo di motori di ricerca. Sa come salvare e immagazzinare file e contenuti (testi, immagini, musica, video, pagine web). Sa come recuperare ciò che ha salvato. Sa che non tutta l'informazione on line è affidabile.</p>	<p>Esplora internet per cercare informazioni on line. Sa selezionare le informazioni che trova. Sa confrontare le differenti fonti di informazione. Sa come salvare, immagazzinare file, contenuti e informazioni e adotta proprie strategie di conservazione. Sa come recuperare e gestire le informazioni e i contenuti salvati e conservati</p>	<p>Usa una grande varietà di strategie per cercare informazioni ed esplorare internet. È critico nei riguardi delle informazioni che trova e sa verificarne validità e credibilità. Sa filtrare e monitorare le informazioni che riceve. Usa differenti metodi e strumenti per organizzare file, contenuti e informazioni. Sa valorizzare varie strategie per recuperare e gestire i contenuti , organizzare e conservare</p>
--	--	--	--	---

AREA DELLA COMPE	Livello iniziale	Livello di base	Livello intermedio	Livello avanzato
C R E A Z I O N E D I C O N T E N U T I	<p>È in grado di produrre semplici contenuti digitali (testi, immagini, tabelle, audio). Sa che alcuni contenuti trovati sono coperti da copyright.</p>	<p>È in grado di produrre semplici contenuti digitali (testi, tabelle, mappe, immagini, audio,...). È capace di modificare in maniera essenziale quanto prodotto da altri. Sa modificare qualche semplice funzione del software (applicare setting essenziali). Sa che alcuni contenuti trovati sono coperti da copyright.</p>	<p>È in grado di produrre contenuti digitali di differente formato (testi, tabelle, mappe, immagini, video,...). Sa editare, rifinire e modificare i contenuti. Conosce le fondamentali differenze tra copyright, furto di copyright e creative commons.</p>	<p>È in grado di produrre contenuti digitali secondo differenti formati, piattaforme e ambienti. Sa usare una varietà di mezzi digitali per creare prodotti multimediali originali. È in grado di integrare elementi di contenuto esistenti per crearne di nuovi. Conosce come i differenti tipi di licenze si applicano alle informazioni e risorse che usa o crea. Sa interagire con programmi open source, piattaforme, classi virtuali. Conosce le fondamentali differenze tra copyright, furto di copyright e creative commons.</p>

AREA DELLA COMPE	Livello iniziale	Livello di base	Livello intermedio	Livello avanzato
S I C U R E Z Z A	<p>Sa prendere le fondamentali misure per proteggere i propri strumenti (antivirus, password). Sa come evitare cyber bullying. Conosce le conseguenze di un uso inadeguato della tecnologia</p>	<p>Sa prendere le fondamentali misure per proteggere i propri strumenti (antivirus, password). Sa condividere solo alcune tipologie di informazioni su se stesso e gli altri in ambienti online. Sa come evitare cyber bullying. Prende le misure di base per risparmiare energia. Conosce le conseguenze di un uso inadeguato della tecnologia</p>	<p>Sa come proteggere i propri strumenti digitali, aggiorna le sue strategie di sicurezza. Sa proteggere la sua privacy online. Ha una comprensione generale dei problemi di privacy e una conoscenza base di come i propri dati sono raccolti e usati. Sa come proteggersi da cyber bullying. Comprende i rischi per la salute collegati all'uso delle tecnologie (da problemi di ergonomia a dipendenza). Comprende gli aspetti positivi e negativi dell'uso delle tecnologie nei riguardi dell'ambiente.</p>	<p>Aggiorna frequentemente le proprie strategie di sicurezza. Sa come agire quando gli strumenti in uso sono minacciati. Cambia spesso le forme di garanzia della privacy per proteggerla. Ha una comprensione informata e ampia dei problemi della privacy e sa come i dati sono raccolti e usati. È consapevole di come usare le tecnologie per evitare problemi di salute. È informato sull'impatto delle tecnologie sulla vita quotidiana, sui consumi online e sull'ambiente.</p>

AREA DELLA COMPE		Livello di base	Livello intermedio	Livello avanzato
---------------------------------	--	------------------------	---------------------------	-------------------------

<p style="text-align: center;">P R O B L E M S O L V I N G</p>		<p>Sa ricorrere ai giusti aiuti e assistenze quando le tecnologie non funzionano o usa nuovi strumenti, programmi o applicazioni.</p> <p>Sa usare alcune tecnologie per risolvere compiti di routine.</p> <p>Sa scegliere strumenti digitali per attività di routine.</p> <p>Sa che le tecnologie e gli strumenti digitali possono essere usati creativamente e riesce qualche volta a farlo.</p> <p>Ha alcune conoscenze, ma è consapevole dei propri limiti nell'usare le tecnologie.</p>	<p>Sa come risolvere semplici problemi che emergono quando le tecnologie non funzionano.</p> <p>Riesce a rilevare compiti non di routine esplorando le possibilità tecnologiche.</p> <p>Sa selezionare un appropriato mezzo in base alle finalità e può valutarne l'efficacia.</p> <p>Sa usare le tecnologie per fini creativi e per risolvere problemi.</p> <p>Collabora con gli altri nella creazione di prodotti innovativi.</p> <p>Sa come apprendere a far qualcosa di nuovo con le tecnologie.</p>	<p>Sa come risolvere problemi emergenti nell'uso di tecnologie.</p> <p>Sa prendere decisioni informate per scegliere mezzi, strumenti, applicazioni, software o servizi per compiti non familiari.</p> <p>È consapevole dei nuovi sviluppi tecnologici.</p> <p>Comprende come i nuovi strumenti lavorano e operano.</p> <p>Valuta criticamente quale è il miglior strumento che serve.</p> <p>Risolve questioni concettuali utilizzando strumenti tecnologici e digitali.</p> <p>Contribuisce allo sviluppo della conoscenza e partecipa ad azioni innovative per mezzo di tecnologie.</p> <p>Collabora attivamente con gli altri per produrre risultati creativi e innovativi.</p>
--	--	---	--	---

Criteria di non ammissione alla classe successiva.

E' prevista la non ammissione alla classe successiva:

- nei confronti di coloro cui è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (articolo 4, commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998), in base a quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti;
- non ha frequentato i tre quarti del monte ore annuale , salvo deroghe.
- in sede di scrutinio finale riporta tre insufficienze gravi
- non raggiungimento di esiti apprezzabili nell'apprendimento, nonostante si siano predisposti percorsi didattici personalizzati .
- presenza di difficoltà in diversi ambiti, tali da pregiudicare il suo percorso scolastico futuro e l'autonomia nell'esercizio della cittadinanza.

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

VALUTAZIONE	INDICATORI
AVANZATO A	Interiorizza e rispetta le regole della comunità scolastica di riferimento, le norme che regolano i rapporti interpersonali nel pieno rispetto del regolamento d'istituto; è corretto nei comportamenti e negli atteggiamenti; rispetta adulti e compagni e riconosce i valori della cittadinanza attiva e della convivenza civile. Partecipa in modo attivo, costruttivo e responsabile alle attività della classe, impegnandosi e portando a termine compiti in modo autonomo e collaborativo. Ha cura degli strumenti e dei materiali propri e altrui; rispetta gli ambienti e le attrezzature della scuola.

INTERMEDIO B	Ha interiorizzato e rispetta le regole della comunità scolastica di riferimento, le norme che regolano i rapporti interpersonali nel rispetto del regolamento d'istituto; è generalmente corretto nei comportamenti e negli atteggiamenti; rispetta adulti e compagni e riconosce i valori della cittadinanza attiva e della convivenza civile. Partecipa in modo attivo e responsabile alle attività della classe, impegnandosi e portando a termine compiti in modo autonomo. Ha cura degli strumenti e dei materiali propri e altrui; rispetta gli ambienti e le attrezzature della scuola.
BASE C	Interiorizza e rispetta le regole della comunità scolastica di riferimento, le norme che regolano i rapporti interpersonali nel rispetto delle disposizioni fondamentali del regolamento d'Istituto; è generalmente corretto nei comportamenti e negli atteggiamenti; rispetta adulti e compagni e riconosce i valori della cittadinanza attiva e della convivenza civile. Partecipa in modo attivo e responsabile alle attività della classe, impegnandosi e portando a termine compiti. Generalmente ha cura degli strumenti e dei materiali propri e altrui e rispetta gli ambienti e le attrezzature della scuola.
IN FASE DI ACQUISIZIONE D	L'alunno segue parzialmente le regole della comunità scolastica di riferimento con episodi di mancato rispetto del regolamento d'Istituto; non sempre rispetta le norme che regolano i rapporti interpersonali; non è sempre corretto nei comportamenti e negli atteggiamenti; ha poco rispetto di adulti e compagni e riconosce in modo limitato i valori della cittadinanza attiva e della convivenza civile. Partecipa poco alle

	attività della classe se non per le indicazioni ed il supporto dell'adulto, l'impegno è esiguo e non porta a termine compiti. Ha poca cura degli strumenti e dei materiali propri e altrui e rispetta parzialmente gli ambienti e le attrezzature della scuola.
--	---

Il giudizio di comportamento viene attribuito dall'intero Consiglio di Classe riunito per gli scrutini intermedi e finali.

Sono attribuiti i seguenti giudizi sintetici: **Esemplare A;**

Partecipe, Responsabile e Corretto B;

Non sempre Partecipe e Responsabile e Corretto C;

Poco Partecipe, Responsabile e Corretto D.

Descrittori dei processi e dei livelli di maturazione globale degli alunni e delle alunne della scuola secondaria di primo grado.

Descrittori considerati:

- 1.sviluppo culturale
2. interesse
- 3.autonomia
- 4.metodo di studio
- 5.capacità di collaborare
- 6.Livello di apprendimento globale

Nei processi di apprendimento, rispetto alla situazione di partenza, l'alunno:	Situazione di partenza	Livello raggiunto
<ul style="list-style-type: none"> - l'alunno possiede conoscenze e abilità complete, ben strutturate ed approfondite con capacità di operare collegamenti interdisciplinari; - è interessato in tutti gli ambiti disciplinari; 	<p>Le solide competenze iniziali permettono all'alunno/a di approfondire le conoscenze, sviluppare le abilità necessarie e proseguire con successo verso i successivi traguardi previsti dal percorso di formazione</p>	<p style="text-align: center;">A</p> <p style="text-align: center;">Livello Avanzato</p> <p style="text-align: center;">(10)</p>

<ul style="list-style-type: none"> - ha raggiunto una evidente autonomia personale e sa gestire eventuali situazioni nuove con sicurezza; - dimostra piena e sicura padronanza delle abilità strumentali, utilizza in modo sicuro e preciso i concetti, le procedure , gli strumenti e i linguaggi disciplinari; - dimostra capacità di rielaborazione personale e originalità critica; - dimostra una costante e costruttiva capacità di collaborazione. <p>Livello di apprendimento globale: Ha sviluppato ottime abilità e acquisito</p>		
---	--	--

<p>ottime conoscenze che gli/le consentono di maturare eccellenti competenze culturali basilari, rielaborare contenuti, operare collegamenti e applicare procedure.</p>		
<p>Nei processi di apprendimento, rispetto alla situazione di partenza, l'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - possiede conoscenze e abilità complete ed approfondite con capacità di operare collegamenti interdisciplinari; - mostra interesse verso la maggior parte degli ambiti disciplinari; - dimostra autonomia nel trasferire conoscenze in situazione nuove; 		<p>Livello Avanzato</p> <p>(9)</p>

<ul style="list-style-type: none"> - possiede soddisfacente padronanza delle abilità strumentali e utilizza in modo sicuro i concetti, le procedure , gli strumenti e i linguaggi disciplinari e dimostra un'apprezzabile capacità di rielaborazione personale e di argomentazione; - attiva e partecipativa la collaborazione. <p>Livello di apprendimento globale: Ha sviluppato distinte abilità e acquisito distinte conoscenze che gli/le consentono di maturare ottime competenze culturali basilari, rielaborare contenuti, operare collegamenti e applicare procedure.</p>		
Nei processi di	Situazione di partenza	

<p>apprendimento, rispetto alla situazione di partenza, l'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - possiede conoscenze e abilità complete con capacità di operare collegamenti interdisciplinari; - - mostra interesse verso determinati ambiti disciplinari; - - ha raggiunto un buon grado di autonomia personale; - - possiede buona padronanza delle abilità strumentali, utilizza in modo corretto e autonomo i concetti, le procedure, gli strumenti e i linguaggi disciplinari, dimostra buone capacità di rielaborazione personale; 	<p>Le buone competenze iniziali permettono all'alunno/a di approfondire le conoscenze, sviluppare le abilità necessarie e proseguire con successo verso i successivi traguardi previsti dal percorso di formazione</p>	<p>B</p> <p>Livello Intermedio (8)</p>
--	--	---

<ul style="list-style-type: none"> - presenta una positiva capacità di collaborazione. <p>Livello di apprendimento globale: Ha sviluppato buone abilità e acquisito conoscenze che gli/le consentono di far registrare buone competenze culturali, di rielaborare contenuti, operare collegamenti e applicare procedure.</p>		
<p>Nei processi di apprendimento, rispetto alla situazione di partenza, l'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - possiede le conoscenze essenziali; - mostra interesse verso alcuni ambiti disciplinari ; - ha raggiunto una funzionale autonomia personale; 	<p>Situazione di partenza</p> <p>Le competenze iniziali permettono all'alunno/a di approfondire le conoscenze, sviluppare le abilità necessarie e proseguire con successo verso i successivi traguardi previsti dal percorso di formazione.</p>	<p>B</p> <p>Livello Intermedio (7)</p>

<p>- possiede una discreta padronanza delle abilità strumentali, utilizza in modo sostanzialmente corretto le procedure, gli strumenti e i linguaggi disciplinari, riferisce in modo corretto le informazioni; -presenta ed evidenzia un'adeguata capacità di collaborazione.</p> <p>Livello di apprendimento globale: Ha sviluppato buone abilità e acquisito buone conoscenze che gli/le consentono di maturare buone competenze culturali basilari.</p>		

<p>Nei processi di apprendimento, rispetto alla situazione di partenza, l'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - possiede conoscenze accettabili; - mostra interesse verso alcuni ambiti disciplinari / è abbastanza interessato... / non è ancora interessato; - sta maturando fiducia in sé e autonomia personale; - utilizza in modo meccanico le procedure, gli strumenti , i linguaggi disciplinari e riferisce in modo accettabile le informazioni; - da sollecitare la collaborazione. <p>Livello di apprendimento globale: Ha sviluppato sufficienti</p>	<p>Situazione di partenza</p> <p>Le competenze iniziali sono sufficienti per permettere all'alunno/a di approfondire le conoscenze, sviluppare le abilità necessarie e proseguire con successo verso i successivi traguardi previsti dal percorso di formazione</p>	<p>C</p> <p>Livello Base (6)</p>
---	---	---

<p>abilità e acquisito sufficienti conoscenze che gli/le consentono di maturare sufficienti competenze culturali basilari</p>		
<p>Nei processi di apprendimento, rispetto alla situazione di partenza, l'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ha raggiunto un'acquisizione frammentaria e incompleta dei contenuti disciplinari essenziali e applica in modo parziale e incerto le conoscenze anche in situazioni note; - non è ancora evidente l'interesse mostrato anche verso pochi ambiti disciplinari; - necessita di conferme per maturare fiducia nelle proprie capacità ed operare in autonomia; - possiede una parziale 	<p>Situazione di partenza</p> <p>Le competenze iniziali devono essere ancora adeguatamente sviluppate per permettere all'alunno/a di approfondire le conoscenze, sviluppare le abilità necessarie e proseguire con successo verso i successivi traguardi previsti dal percorso di formazione.</p>	<p>C</p> <p>Livello Base (5)</p>

<p>padronanza delle abilità strumentali, scarsa autonomia nell'utilizzo di procedure, strumenti e linguaggi disciplinari, espone le informazioni in modo incompleto;</p> <ul style="list-style-type: none"> - carente la collaborazione nelle attività e nella vita di classe. <p>Livello di apprendimento globale: Ha sviluppato abilità e acquisito conoscenze che non consentono ancora di maturare le competenze culturali basilari necessarie per un sereno e proficuo percorso di formazione.</p>		
<p>Nei processi di apprendimento, rispetto alla situazione di partenza, l'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ha raggiunto un' incompleta acquisizione dei contenuti essenziali con gravi lacune e applica in 	<p>Situazione di partenza</p> <p>Le competenze iniziali devono essere ancora adeguatamente sviluppate per permettere all'alunno/a di approfondire le conoscenze, sviluppare le</p>	<p style="text-align: center;">D</p> <p style="text-align: center;">Livello Iniziale (4)</p>

<p>modo del tutto inadeguato le conoscenze con risultati erronei;</p> <ul style="list-style-type: none"> - interesse ancora poco evidente verso le attività - manca di autonomia nell'uso delle procedure, degli strumenti e dei linguaggi disciplinari; - dimostra un' inadeguata padronanza delle abilità strumentali ed espone le informazioni in modo scorretto e confuso; -assente o difficile da rilevare la capacità di collaborare. <p>Livello di apprendimento globale: Ha sviluppato abilità e acquisito conoscenze incerte e lontano dalle competenze basilari.</p>	<p>abilità necessarie e proseguire con successo verso i successivi traguardi previsti dal percorso di formazione.</p>	
--	---	--

STRATEGIE OBBLIGATORIE DI RECUPERO INTERMEDIE E FINALI

Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'Istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

In orario curricolare si attuano:

- Interventi individualizzati
- Semplificazione dei contenuti con mappe e sintesi
- Attività a gruppi misti ed eterogenei
- Esercizi di rinforzo, a difficoltà graduata

In orario extracurricolare si attuano:

- Corsi di recupero delle abilità di base (ITALIANO – MATEMATICA)

CRITERI PER DEROGA AL NUMERO MINIMO DI ORE DI FREQUENZA

L'Istituzione prevede delle deroghe al limite dei $\frac{3}{4}$ di frequenza del monte ore:

- Assenze certificate determinate da degenza ospedaliera
- Assenze per malattia pari e/o superiori a cinque giorni e giustificate entro cinque giorni dal rientro a scuola
- Partecipazione a stage linguistici all'estero
- Partecipazione a manifestazioni sportive promosse dal CONI
- Partecipazione, per più giorni, ad eventi culturali organizzati dalla scuola e previsti dal PTOF
- Istruzione domiciliare

LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

Per gli alunni diversamente abili la valutazione è strettamente correlata al percorso individuale. Tenuto conto che non è possibile definire un'unica modalità di valutazione degli apprendimenti, essa potrà essere:

- uguale a quella della classe;
- in linea con quella della classe, ma con criteri personalizzati;
- differenziata.

La scelta verrà definita nel PEI di ogni singolo alunno. Per suddetti alunni, come evidenzia la normativa al riguardo, la valutazione dovrà essere riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del PEI.

LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DIFFICOLTA' SPECIFICHE DI APPRENDIMENTO (DSA)

Per gli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento (DSA) adeguatamente certificate, la valutazione degli apprendimenti terrà conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni; pertanto, per lo svolgimento delle verifiche saranno utilizzati gli strumenti metodologico – didattici compensativi e dispensativi ritenuti più idonei.

LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI STRANIERI

Per gli alunni stranieri una particolare attenzione sarà data alla verifica formativa prendendo in considerazione il percorso dell'alunno, i passi realizzati, gli obiettivi possibili, la motivazione, l'impegno e, soprattutto, le potenzialità di apprendimento dimostrate.

L'ammissione alla classe successiva nella scuola secondaria di primo grado

Ai fini della validità dell'anno scolastico è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato. L'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto l'alunna/o viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una

valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione (art.6 del decreto legislativo n. 62/2017)

MODELLO DI CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE A CONCLUSIONE DELLA SCUOLA SEC. DI 1 GRADO



Istituzione scolastica

**SCHEDA PER LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE
AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE**

Il Dirigente Scolastico

Visti gli atti d'ufficio relativi alle valutazioni espresse dagli insegnanti e ai giudizi definiti dal Consiglio di classe in sede di scrutinio finale;
tenuto conto del percorso scolastico ed in riferimento al Profilo dello studente;

CERTIFICA

che l'alunn,
nat ... a..... il

I.C. "G.A.De Cosmi" Documento di Valutazione

ha frequentato nell'anno scolastico / la classe sez. ..., con orario settimanale di ore;
ha raggiunto i livelli di competenza di seguito illustrati.

Livello	Indicatori esplicativi
A – Avanzato	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
B – Intermedio	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
C – Base	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
D – Iniziale	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

	Profilo delle competenze	Competenze chiave	Discipline coinvolte	Livello
1	Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
2	Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua	Comunicazione nelle lingue	Tutte le discipline, con particolare	

	inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea. Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.	straniere.	riferimento a:	
3	Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero logico-scientifico gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
4	Usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.	Competenze digitali.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
5	Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.	Imparare ad imparare. Consapevolezza ed espressione culturale.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
6	Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.	Imparare ad imparare.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	

7	Utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società.	Consapevolezza ed espressione culturale.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
8	In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime in ambiti motori, artistici e musicali che gli sono congeniali.	Consapevolezza ed espressione culturale.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
9	Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.	Spirito di iniziativa e imprenditorialità · Competenze sociali e civiche.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
10	Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti. Orienta le proprie scelte in modo consapevole. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.	Imparare ad imparare. Competenze sociali e civiche.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
11	Rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.	Competenze sociali e civiche.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
12	Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro,	Competenze sociali e civiche.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	

	occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.			
1 3	L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a:			

Sulla base dei livelli raggiunti dall'alunno/a nelle competenze considerate, il Consiglio di Classe propone la prosecuzione degli studi nel/i seguente/i percorso/i:

Data.

Il Dirigente Scolastico

.....

Ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione

In sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, l'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998;
- c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, pur in presenza dei tre requisiti sopra citati.

Il nostro Collegio ha approvato i seguenti criteri per la non ammissione agli esami:

- presenza, in numero maggiore di quattro, di insufficienze lievi
- presenza, in numero maggiore di tre, di insufficienze gravi.

Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione all'esame dall'insegnante di religione cattolica, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce, ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali.

Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10.

L'esito dell'esame è pubblicato all'albo dell'istituto con indicazione del voto finale conseguito espresso in decimi; per i candidati che non superano l'esame è resa pubblica esclusivamente la dicitura "Esame non superato" senza esplicitazione del voto finale conseguito.

La valutazione e gli esami di Stato degli alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento

L'articolo 11 del decreto legislativo n. 62/2017 non introduce sostanziali novità nella valutazione periodica e finale delle alunne e degli alunni con disabilità e con disturbi specifici di apprendimento, ai fini dell'ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato, che viene effettuata secondo quanto previsto dagli articoli 2, 3, 5 e 6 del citato decreto, tenendo a riferimento, rispettivamente, il piano educativo individualizzato e il piano didattico personalizzato.

Le alunne e gli alunni con disabilità partecipano alle prove Invalsi di cui agli articoli 4 e 7 del decreto legislativo n. 62/2017. I docenti contitolari della classe o il consiglio di classe possono prevedere adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento delle prove e, ove non fossero sufficienti, predisporre specifici adattamenti della prova ovvero disporre, in casi di particolare eccezionalità, l'esonero dalla prova.

Per quanto attiene, invece, allo svolgimento dell'esame di Stato, si segnalano alcune novità, legate soprattutto ai fini della successiva frequenza della scuola secondaria di secondo grado.

Tenuto conto del piano educativo individualizzato, è possibile predisporre, prove d'esame differenziate che hanno valore equivalente a quelle ordinarie per l'alunna e l'alunno con disabilità certificata ai sensi della legge n. 104/1992 ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma.

Per lo svolgimento delle prove dell'esame di Stato, le alunne e gli alunni con disabilità utilizzano attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio professionale e tecnico loro necessario, dei quali hanno fatto uso abitualmente nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del piano educativo individualizzato o comunque ritenuti funzionali allo svolgimento delle prove.

Il voto finale viene determinato sulla base dei criteri e delle modalità previste dall'articolo 8 del decreto legislativo n. 62/2017.

Solo per le alunne e gli alunni che non si presentano agli esami, fatta salva l'assenza per gravi e documentati motivi in base ai quali è organizzata una sessione suppletiva, è previsto il rilascio di un attestato di credito formativo che è titolo per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di secondo grado o dei corsi di istruzione e formazione professionale regionale, ai soli fini dell'acquisizione di ulteriori crediti formativi, da valere anche per percorsi integrati di istruzione e formazione. Pertanto, tali alunni non possono essere iscritti, nell'anno scolastico successivo, alla terza classe di scuola secondaria di primo grado, ma potranno assolvere l'obbligo di istruzione nella scuola secondaria di secondo grado o nei percorsi di istruzione e formazione professionale regionale.

Le alunne e gli alunni con disturbo specifico di apprendimento (DSA) partecipano alle prove Invalsi di cui agli articoli 4 e 7 del decreto legislativo n. 62/2017. Per lo svolgimento delle suddette prove il consiglio di classe può disporre adeguati strumenti compensativi coerenti con il piano didattico personalizzato. Le alunne e gli alunni con DSA dispensati dalla prova scritta di lingua straniera o esonerati dall'insegnamento della lingua straniera non sostengono la prova nazionale di lingua inglese.

Le alunne e gli alunni con disturbo specifico di apprendimento sostengono le prove d'esame secondo le modalità previste dall'articolo 14 del decreto ministeriale n. 741/2017, utilizzando, se necessario, gli strumenti compensativi indicati nel piano didattico personalizzato - dei quali hanno fatto uso abitualmente nel corso dell'anno scolastico o comunque ritenuti funzionali allo svolgimento delle prove - ed usufruendo, eventualmente, di tempi più lunghi per lo svolgimento delle prove scritte. In ogni caso, l'utilizzazione di strumenti compensativi non deve pregiudicare la validità delle prove scritte.

Per le alunne e gli alunni dispensati dalle prove scritte di lingua straniera, la sottocommissione individua le modalità e i contenuti della prova orale sostitutiva della prova scritta.

Nel caso di alunne e alunni esonerati dall'insegnamento di una o entrambe le lingue straniere, se necessario, vengono definite sulla base del piano didattico personalizzato prove differenziate con valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma.

Nel diploma finale rilasciato alle alunne e agli alunni con disabilità o con disturbo specifico di apprendimento che superano l'esame (voto finale non inferiore a 6/10) non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e di differenziazione delle prove. Analogamente, non ne viene fatta menzione nei tabelloni affissi all'albo dell'istituto.

La certificazione delle competenze

I.C. "G.A.De Cosmi" Documento di Valutazione

I modelli sono adottati con provvedimento del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, i principi generali per la loro predisposizione fanno riferimento al profilo dello studente, così come definito dalle Indicazioni nazionali per il curricolo vigenti, alle competenze chiave individuate dall'Unione europea e alla descrizione dei diversi livelli di acquisizione delle competenze medesime. Il modello consente anche di valorizzare eventuali competenze ritenute significative dai docenti della classe o dal consiglio di classe, sviluppate in situazioni di apprendimento non formale e informale.

Il modello nazionale di certificazione delle competenze al termine della scuola primaria e il modello nazionale di certificazione delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione sono allegati al decreto ministeriale 3 ottobre 2017, n. 742.

Per le alunne e gli alunni con disabilità la certificazione redatta sul modello nazionale può essere accompagnata, se necessario, da una nota esplicativa che rapporti il significato degli enunciati di competenza agli obiettivi specifici del piano educativo individualizzato.

La certificazione delle competenze rilasciata al termine del primo ciclo è integrata da una sezione, predisposta e redatta a cura di Invalsi, in cui viene descritto il livello raggiunto dall'alunna e dall'alunno nelle prove a carattere nazionale per italiano e matematica, e da un'ulteriore sezione, sempre redatta da Invalsi, in cui si certificano le abilità di comprensione ed uso della lingua inglese. Il repertorio dei descrittori relativi alle prove nazionali è predisposto da Invalsi e comunicato annualmente alle istituzioni scolastiche.

L'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione

Il decreto legislativo n. 62/2017 ha introdotto modifiche allo svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.

L'articolo 8 del suddetto decreto e l'articolo 6 del decreto ministeriale n. 741/2017 ridefiniscono e riducono nel numero le prove scritte dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo.

La novità più rilevante è costituita dall'esclusione dalle prove d'esame della prova Invalsi.

Le prove scritte relative all'esame di Stato, predisposte dalla commissione, sono pertanto tre:

- 1) prova scritta di italiano o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento;
- 2) prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche;
- 3) prova scritta articolata in una sezione per ciascuna delle lingue straniere studiate.

Per ciascuna delle prove scritte il decreto ministeriale n. 741/2017 individua le finalità e propone diverse tipologie; la commissione sceglie le tipologie in base alle quali definire le tracce, in coerenza con le Indicazioni nazionali per il curricolo.

Per la prova di italiano, intesa ad accertare la padronanza della lingua, la capacità di espressione personale e la coerente e organica esposizione del pensiero da parte delle alunne e degli alunni, si propone alle commissioni di predisporre almeno tre temi di tracce, con riferimento alle seguenti tipologie:

1. Testo narrativo o descrittivo
2. Testo argomentativo
3. Comprensione e sintesi di un testo

La prova scritta di italiano può anche essere strutturata in più parti riferibili alle diverse tipologie proposte, che possono anche essere utilizzate in maniera combinata tra loro all'interno della stessa traccia.

Nel giorno calendarizzato per l'effettuazione della prova, la commissione sorteggia la tema di tracce che sarà proposta ai candidati. Ciascun candidato svolge la prova scegliendo una delle tre tracce sorteggiate.

Per la prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche, intesa ad accertare la "capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite dalle alunne e dagli alunni", tenendo a riferimento le aree previste dalle Indicazioni nazionali (numeri; spazio e figure; relazioni e funzioni; dati e previsioni), le commissioni predispongono almeno tre tracce, riferite ad entrambe le seguenti tipologie:

1. Problemi articolati su una o più richieste
2. Quesiti a risposta aperta

Nel caso in cui vengano proposti più problemi o quesiti, le relative soluzioni non devono essere dipendenti l'una dall'altra, per evitare che la loro progressione pregiudichi l'esecuzione della prova stessa.

Nella predisposizione delle tracce, la commissione può fare riferimento anche ai metodi di analisi, organizzazione e rappresentazione dei dati, caratteristici del pensiero computazionale qualora sia stato oggetto di specifiche attività durante il percorso scolastico.

Nel giorno calendarizzato per l'effettuazione della prova, la commissione sorteggia la traccia che sarà proposta ai candidati.

Per la prova scritta relativa alle lingue straniere, che si articola in due sezioni distinte ed è intesa ad accertare le competenze di comprensione e produzione scritta riconducibili al Livello A2 per l'inglese e al Livello A1 per la seconda lingua comunitaria, come previsto dalle Indicazioni nazionali, le commissioni predispongono almeno tre tracce, costruite sulla base dei due livelli di riferimento (A2 per inglese e A1 per la seconda lingua), scegliendo tra le seguenti tipologie, che possono essere anche tra loro combinate all'interno della stessa traccia:

1. Questionario di comprensione di un testo

2. Completamento, riscrittura o trasformazione di un testo
3. Elaborazione di un dialogo
4. Lettera o email personale
5. Sintesi di un testo.

Nel giorno calendarizzato per l'effettuazione della prova, la commissione sorteggia la traccia che sarà proposta ai candidati riferita sia all'inglese che alla seconda lingua studiata.

Attraverso il colloquio, la commissione valuta il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze descritte nel profilo finale dello studente previsto dalle Indicazioni nazionali per il curricolo.

Il colloquio è condotto collegialmente da parte della sottocommissione e si sviluppa in modo da porre attenzione soprattutto alle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico tra le varie discipline di studio.

Come previsto dal decreto legislativo n. 62/2017, il colloquio tiene conto anche dei livelli di padronanza delle competenze connesse alle attività svolte nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione.

Valutazione delle prove d'esame e determinazione del voto finale

L'articolo 8 del decreto legislativo n. 62/2017 modifica sostanzialmente le modalità di definizione del voto finale dell'esame di Stato.

La valutazione delle prove scritte e del colloquio viene effettuata sulla base di criteri comuni adottati dalla commissione, attribuendo un voto in decimi a ciascuna prova, senza frazioni decimali.

Alla prova scritta di lingua straniera, ancorché distinta in sezioni corrispondenti alle due lingue studiate, viene attribuito un unico voto espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali.

Il voto finale viene determinato dalla media del voto di ammissione con la media dei voti attribuiti alle prove scritte e al colloquio.

Supera l'esame l'alunno che consegue un voto finale non inferiore a 6/10.

La commissione può, su proposta della sottocommissione, con deliberazione assunta all'unanimità, attribuire la lode agli alunni che hanno conseguito un voto di 10/10, tenendo a riferimento sia gli esiti delle prove d'esame sia il percorso scolastico triennale.

L'esito dell'esame è pubblicato all'albo dell'istituto con indicazione del voto finale conseguito espresso in decimi; per i candidati che non superano l'esame è resa pubblica esclusivamente la dicitura "Esame non superato" senza esplicitazione del voto finale conseguito.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TESTO NARRATIVO

INDICATORI	PUNTI	LIVELLI	DESCRITTORI
COMPETENZE LINGUISTICHE (ortografia, morfosintassi)	2	2	Corretto
		1,5	Abbastanza corretto
		1	Con pochi errori
		0,5	Con errori diffusi
		0	Molto scorretto
CONTENUTO	3	3	Pertinente, esauriente, ben sviluppato
		2,5	Pertinente e abbastanza approfondito
		2	Pertinente, ma parzialmente sviluppato
		1,5	Attinente, ma incerto ed impreciso
		1	Poco pertinente ed impreciso
		0,5	Non pertinente, povero
ESPOSIZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	3	3	Scorrevole, personale e ben articolata
		2,5	Lineare, chiara
		2	Semplice e comprensibile
		1,5	Semplice e poco chiara
		1	Non sempre chiara
		0,5	Confusa
LESSICO	2	2	Ricco
		1,5	Appropriato
		1	Semplice
		0,5	Limitato
		0	Povero

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TESTO ARGOMENTATIVO

INDICATORI	PUNTI	LIVELLI	DESCRITTORI
Aderenza alla traccia e conoscenza dei contenuti	3	3	Molto pertinente e approfondita
		2,5	Pertinente con ampia trattazione
		2	Pertinente con accettabile trattazione
		1	Generica e superficiale
		0,5	Parziale e frammentaria
Padronanza della lingua, capacità espressive logico linguistiche	2	2	Corretto
		1,5	Abbastanza corretto
		1	Con pochi errori
		0,5	Con errori diffusi
		0	Molto scorretto
Articolazione, coesione e coerenza testuale	3	3	Ben articolato e organico, coerente e completo
		2,5	Articolato, coerente, organico
		2	Schematico ma sostanzialmente completo
		1	Frammentario o incompleto
		0,5	Molto sommario e parziale, disorganico e incoerente
Capacità di approfondimento ed elaborazione critica	2	2	Approfondito e personale
		1,5	Appropriato
		1	Semplice ma accettabile
		0,5	Superficiale e nozionistico
		0	Povero e senza apporti personali

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SINTESI DI UN TESTO

INDICATORI	PUNTI	LIVELLI	DESCRITTORI
SINTESI (e correttezza ortografica e morfosintattica)	5	5	Completa, coerente e corretta
		4	Adeguatamente completa, coerente e corretta
		2,5	Sufficientemente completa e corretta
		1,5	Imprecisa e con molti errori
		0,5	Incompleta o molto carente e scorretta

**CRITERI DI VALUTAZIONE
PROVE SCRITTE DI LINGUA STRANIERA**

Indicatori	Descrittori	Punteggio totale della prova
<p>1. Comprensione del testo. <i>La comprensione è:</i></p> <p style="text-align: center;">(MAX PUNTI 10)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Completa e approfondita (10) • Approfondita (9) • Buona (8) • Discreta (7) • Essenziale (6) • Parziale (5) • Scarsa (4) 	<p>MAX PUNTI 30</p> <p>30 punti = voto 10</p> <p>28 punti = voto 9</p> <p>25 punti = voto 8</p> <p>22 punti = voto 7</p>
<p>2. Correttezza linguistica. <i>Le risposte sono:</i></p> <p style="text-align: center;">(MAX PUNTI 10)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Grammaticalmente corrette e con linguaggio appropriato (10) • Grammaticalmente corrette (9) • Prevalentemente corrette (8) • Abbastanza corrette (7) • Sufficientemente corrette e/o copiate dal testo (6) • Poco corrette (5) • Scorrette (4) 	<p>19 punti = voto 6</p> <p>16 punti = voto 5</p> <p>13 punti = voto 4</p>

<p>3. Rielaborazione dei contenuti nelle risposte. <i>Il contenuto è:</i></p> <p>(MAX PUNTI 10)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Rielaborato in modo personale (10) • Ben rielaborato (9) • Rielaborato (8) • Abbastanza rielaborato (7) • Sufficientemente rielaborato ma talvolta incompleto (6) • Parzialmente rielaborato (5) • Non è rielaborato (4) 	

Dialogo su traccia		
Indicatori	Descrittori	Punteggio totale della prova
1. Adeguatezza della traccia <i>La traccia è stata:</i> (MAX PUNTI 10)	<ul style="list-style-type: none"> • Pienamente compresa (10) • Prevalentemente compresa (9) • Compresa in modo abbastanza completo (8) • Globalmente compresa (7) • Compresa in modo essenziale (6) • Compresa in modo frammentario (5) • Compresa solo relativamente ad alcuni elementi (4) 	MAX PUNTI 30 30 punti = voto 10 28 punti = voto 9 25 punti = voto 8 22 punti = voto 7 19 punti = voto 6 16 punti = voto 5 13 punti = voto 4
2. Correttezza linguistica. <i>La lingua è:</i> (MAX PUNTI 10)	<ul style="list-style-type: none"> • Grammaticalmente corretta e con linguaggio appropriato (10) • Grammaticalmente corretta (9) • Prevalentemente corrette (8) • Abbastanza corretta (7) • Presenta alcuni errori grammaticali e lessicali (6) • Poco corretta (5) • Scorretta/inappropriata (4) 	
3. Capacità dialogica. - Pertinenza alla traccia;	<ul style="list-style-type: none"> • Pienamente pertinenti, coerenti e coese alla traccia, 	

<p>-Coerenza e coesione tra le varie battute; - Scelta del registro adeguato; - Scelta delle funzioni comunicative appropriate ; -Originalità e creatività-</p> <p><i>Le battute sono :</i></p> <p>(MAX PUNTI 10)</p>	<p>originali ed espresse usando il registro e le funzioni adeguate (10)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Prevalentemente pertinenti, coerenti e coese alla traccia ed espresse usando il registro e le funzioni adeguate (9) • Globalmente pertinenti, coerenti e coese alla traccia. (8) • Abbastanza pertinenti e coerenti alla traccia (7) • Sufficientemente coerenti alla traccia (6) • Poco coerenti alla traccia(5) • Non adeguate alla traccia (4) 	
--	--	--

Lettera/e-mail su traccia		
Indicatori	Descrittori	Punteggio totale della prova
<p>1. Adeguatezza della traccia <i>La traccia è stata:</i></p> <p>(MAX PUNTI 10)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Pienamente compresa (10) • Prevalentemente compresa(9) • Compresa in modo abbastanza completo(8) 	

	<ul style="list-style-type: none"> • Globalmente compresa (7) • Compresa in modo essenziale (6) • Compresa in modo frammentario (5) • Compresa solo relativamente ad alcuni elementi (4) 	<p>MAX PUNTI 30</p> <p>30 punti = voto 10</p> <p>28 punti = voto 9</p>
<p>2. Correttezza linguistica. <i>La lingua è:</i></p> <p>(MAX PUNTI 10)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Grammaticalmente corretta e con linguaggio appropriato (10) • Grammaticalmente corretta (9) • Prevalentemente corrette (8) • Abbastanza corretta (7) • Presenta alcuni errori grammaticali e lessicali (6) • Poco corretta (5) • Scorretta/inappropriata (4) 	<p>25 punti = voto 8</p> <p>22 punti = voto 7</p> <p>19 punti = voto 6</p> <p>16 punti = voto 5</p> <p>13 punti = voto 4</p>
<p>3. Sviluppo dei contenuti. <i>Il contenuto è:</i></p> <p>(MAX PUNTI 10)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Ampio e approfondito (10) • Ampio e abbastanza approfondito (9) • Adeguato (8) • Abbastanza sviluppato (7) • Sufficientemente sviluppato (6) • Superficiale e ripetitivo (5) • Parzialmente sviluppato (4) 	

Riassunto relativo ad un brano		
Indicatori	Descrittori	Punteggio totale della prova
<p>1.Capacità di sintesi e strutturazione.</p> <p>(MAX PUNTI 10)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Completa ,puntuale e rigorosa(10) • Solida e completa(9) • Adeguata (8) • Discreta (7) • Essenziale (6) • Carente (5) • Limitata (4) 	<p>MAX PUNTI 30</p> <p>30 punti = voto 10</p> <p>28 punti = voto 9</p> <p>25 punti = voto 8</p> <p>22 punti = voto 7</p>
<p>2. Correttezza e completezza delle informazioni</p> <p>(MAX PUNTI 10)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Informazioni pienamente complete e corrette (10) • Informazioni globalmente corrette e complete (9) • Informazioni adeguate e abbastanza corrette (8) • Informazioni sostanzialmente corrette (7) • Informazioni approssimative(6) • Informazioni molto incomplete(5) • Informazioni scorrette (4) 	<p>19 punti = voto 6</p> <p>16 punti = voto 5</p> <p>13 punti = voto 4</p>

<p>3. Forma e linguaggio</p> <p>(MAX PUNTI 10)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Elaborato articolato, corretto e fluente (10) • Elaborato pertinente con poche imprecisioni (9) • Elaborato generalmente corretto, con sporadici errori di base (8) • Elaborato sostanzialmente corretto con alcuni errori di base e talvolta ispirato al testo da riassumere (7) • Elaborato sufficientemente corretto ma sostanzialmente riprodotto il testo da riassumere (6) • Elaborato poco corretto (impreciso e ripetitivo) con errori di varia natura anche gravi (5) • Elaborato scorretto con molti errori gravi rendendo il messaggio difficilmente comprensibile. 	
---	--	--

**CRITERI E GRIGLIA DI VALUTAZIONE
MATEMATICA**

Indicatori

- _ Numeri
- _ Spazio e Figure
- _ Relazioni e Funzioni
- _ Dati e Previsioni

Prova scritta: criteri

1. Conoscenza degli elementi specifici della disciplina.
2. Applicazione di regole, formule e procedimenti.
3. Identificazione delle procedure di risoluzione dei problemi.
4. Utilizzo del linguaggio specifico e simbolico.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI MATEMATICA

DESCRITTORI				VOTO
Conoscenza degli elementi specifici della disciplina	Applicazione di regole, formule e procedimenti	Identificazione delle procedure di risoluzione dei problemi	Utilizzo del linguaggio grafico e simbolico	
Conosce gli elementi specifici della disciplina in modo	Applica le regole, le formule e i procedimenti	Identifica in maniera rigorosa tutte le procedure	L'utilizzo del linguaggio grafico e simbolico è rigoroso	10

completo e approfondito	in maniera corretta e consapevole	di risoluzione dei problemi		
Conosce gli elementi specifici della disciplina in modo completo	Applica le regole, le formule e i procedimenti in maniera corretta	Identifica tutte le procedure di risoluzione dei problemi	L'utilizzo del linguaggio grafico e simbolico è appropriato	9
Conosce gli elementi specifici della disciplina in modo soddisfacente.	Applica le regole, le formule e i procedimenti in maniera Corretta	Identifica quasi tutte le procedure di risoluzione dei problemi	L'utilizzo del linguaggio grafico e simbolico è appropriato	8
Conosce gli elementi specifici della disciplina in modo quasi completo	Applica le regole, le formule e i procedimenti in maniera Corretta	Identifica le principali procedure di risoluzione dei problemi	L'utilizzo del linguaggio grafico e simbolico è adeguato	7
Conosce gli elementi specifici della disciplina in modo essenziale	Applica le regole, le formule e i procedimenti in maniera sostanzialmente corretta.	Identifica alcune procedure di risoluzione dei problemi	L'utilizzo del linguaggio grafico e simbolico è quasi sempre adeguato.	6
Conosce gli elementi specifici della disciplina in modo frammentario	Applica le regole, le formule e i procedimenti in maniera incerta.	Identifica solo poche procedure di risoluzione dei problemi	L'utilizzo del linguaggio grafico e simbolico è approssimato	5
Conosce	Le regole, le formule e i	Le procedure di	L'utilizzo	4

gli elementi specifici della disciplina in modo lacunoso	procedimenti risultano in massima parte non Applicate	risoluzione dei problemi sono improprie	del linguaggio grafico e simbolico è inappropriato	
--	---	---	--	--

PARAMETRI VALUTAZIONE COLLOQUIO

CONOSCENZE DISCIPLINARI

5. Mediocri
6. Sufficienti
7. Discrete
8. Buone
9. Approfondite/apprezzabili
10. Approfondite ed organiche

CAPACITA' di ARGOMENTAZIONE

5. Povera e senza apporti personali
6. Superficiale e nozionistica
7. Semplice e accettabile
8. Apprezzabile
9. Apprezzabile e appropriata
10. Approfondita e con considerazioni personali

CAPACITA' di RISOLVERE PROBLEMI

5. Carenti
6. Semplici e guidate
7. Accettabili
8. Coerenti
9. Apprezzabili
10. Valide

COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI

5. solo se guidato
6. semplici
7. semplici ma pertinenti
8. autonomamente
9. ampi e precisi
10. con apporti personali

LIVELLO DI ACQUISIZIONE DELLE CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE

- 5 Non Sufficiente
- 6 Sufficiente
- 7 Discreto
- 8 Buono
- 9 Ottimo
- 10 Eccellente

Nel corso del colloquio, l'alunno ha fatto rilevare**conoscenze disciplinari** e una.....capacità di **argomentazione**. Ha mostrato di possedere**capacità di risolvere problemi** e di saper operare.....**collegamenti interdisciplinari**. Il livello di **acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze** raggiunto è.....(/10).

GIUDIZIO FINALE ESAMI DI STATO

Nel corso del triennio, il candidato/ la candidata ha maturato unlivello di **autonomia e senso di responsabilità**. Ha mostrato di sapere **utilizzare gli strumenti della conoscenza** in modo..... raggiungendo **risultati**
In sede di esame ha evidenziato**capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo**. Il livello globale di **acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze** raggiunto è(/10).

1) AUTONOMIA E SENSO DI RESPONSABILITA'

- 5. non sufficiente -
- 6. sufficiente -
- 7. discreto
- 8. buono -
- 9. ottimo
- 10. notevole -

2) MODO di UTILIZZARE GLI STRUMENTI DELLA CONOSCENZA

- 5. limitato
- 6. accettabile
- 7. semplice ma puntuale
- 8. appropriato ed efficace
- 9. preciso ed organico
- 10. completo e controllato

3) RISULTATI

- 5. Mediocri
- 6. Sufficienti
- 7. Discreti
- 8. Buoni
- 9. Ottimi
- 10. Eccellenti

4) CAPACITA' DI ARGOMENTAZIONE, DI RISOLUZIONE DI PROBLEMI, DI PENSIERO CRITICO E RIFLESSIVO

- 5. Carenti
- 6. Semplici e guidate
- 7. Accettabili
- 8. Coerenti

- 9. Apprezzabili
- 10. Valide

5) ACQUISIZIONE DELLE CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE

- 5. non sufficiente
- 6. sufficiente
- 7. discreto
- 8. buono
- 9. ottimo
- 10. eccellente

INDICE

Novità introdotte dal DECRETO LEGISLATIVO 62 /2017

Il nuovo decreto legislativo n. 62/2017 e i successivi decreti ministeriali 741 e 742 del mese di ottobre 2017, intervengono in materia di valutazione, ribadendo, per quanto riguarda il primo ciclo, questioni inerenti a: valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, struttura e svolgimento degli Esami di Stato Conclusivi (D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 -GU n. 112 del 16-5-2017-Valutazione, certificazione delle competenze e revisione degli esami di Stato (art. 1, commi 180 e 181, lett. i) della Legge n. 107 del 2015).

Il decreto modifica il modello di valutazione utilizzato nella scuola del primo ciclo (primaria e sec. di 1^a grado) e la struttura degli esami di Stato a conclusione del ciclo secondario. La riforma non intende rivoluzionare il paradigma esistente quanto apportare ad esso gli affinamenti di cui la comunità dei pedagogisti ha da tempo condiviso l'opportunità. Anche questo profilo, peraltro, è orientato a supportare il decollo dell'autonomia scolastica, intesa come accountability (responsabilità) dei docenti e del personale amministrativo verso il resto della collettività risiedente sul territorio, rappresentata anche dai risultati conseguiti dagli studenti, misurabili in termini di accrescimento delle loro competenze e attitudini. Più nello specifico, tuttavia, la valutazione dello studente appare funzionale a realizzare la piena formazione della personalità degli alunni, a favorire un loro autonomo percorso di autovalutazione e di responsabilizzazione e costituisce, su tale versante, un fattore necessario delle funzioni proprie del personale docente. In tale prospettiva, nel primo ciclo d'istruzione, la valutazione descrive le competenze raggiunte e gli apprendimenti acquisiti dagli alunni, preservando il modello dei voti in decimi ma, nel contempo, valorizzandone la finalità formativa. La valutazione, dunque, asseconda e supporta i processi di apprendimento, costituisce uno stimolo al loro continuo miglioramento, in modo che i percorsi didattici siano orientati all'acquisizione di competenze disciplinari, personali e sociali. In tale direzione va letta la disposizione che prevede una valutazione in decimi correlata all'esplicazione dei livelli di apprendimento conseguiti dall'alunno. Si rafforza, altresì, la rilevanza della valutazione delle attività svolte nell'ambito dell'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione, preservando il carattere trasversale di quest'insegnamento.

L'ammissione alle classi successive, per gli alunni e le alunne della scuola primaria, avviene anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente acquisiti o in via di prima acquisizione. La non ammissione alla classe successiva, come già prevede la disciplina vigente, è riservata a casi eccezionali e viene deliberata all'unanimità dai docenti contitolari.

L'ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato, per gli alunni e le alunne della scuola secondaria di primo grado, è deliberata dal Consiglio di classe, anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento, dunque anche in caso di attribuzione di voti inferiori a sei decimi. La valutazione del comportamento, infine, viene operata in positivo, attraverso un richiamo esplicito allo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza e la sostituzione al voto di condotta di un giudizio sintetico. L'esame di Stato conclusivo del primo ciclo viene semplificato a partire dall'anno scolastico 2017-2018 e si articola in tre prove scritte ed un colloquio. La composizione della valutazione finale viene operata dando un peso maggiore al percorso scolastico compiuto dall'alunno e dall'alunna.

Alla semplificazione concorre il fatto che la prova Invalsi fuoriesce dall'esame di Stato sebbene resti necessario il suo superamento per l'ammissione all'esame. Si introduce, inoltre, una prova finalizzata a verificare l'apprendimento della lingua inglese, affiancata alle prove di italiano e matematica. Si contempla, altresì, la restituzione individuale alle famiglie, attraverso un giudizio descrittivo, del livello di apprendimento conseguito in italiano, matematica e inglese.

Si riportano di seguito i punti salienti del Dlgs 62 e le novità introdotte:

- 1. **La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento** delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.(VALUTAZIONE FORMATIVA). La valutazione del comportamento, a decorrere dal corrente anno scolastico, sarà espressa con GIUDIZIO SINTETICO, e non più con il voto, anche nella scuola sec.1° grado.*
- 2. La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida di cui ai decreti del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87, n. 88 e n. 89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa. Le nuove norme impongono agli organi collegiali una responsabilità procedurale che è anche descrittiva. **LA VALUTAZIONE, SOTTOLINEA IL DECRETO, DEVE ESSERE INTEGRATA DA UNA DESCRIZIONE.** E' necessario documentare il processo di apprendimento e il livello globale di sviluppo raggiunto da ciascun alunni con osservazioni sistematiche. La valutazione non può essere ridotta ad un mero calcolo aritmetico dei voti. Il riferimento diventa il PTOF che, nel Documento per la valutazione che costituisce parte integrante del PTOF, esprimerà il profilo di competenze atteso al*

termine del primo ciclo di istruzione, i descrittori dei diversi livelli di apprendimento e quelli relativi alla descrizione dello sviluppo globale raggiunto da ogni alunno.

3. **La valutazione del comportamento** si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, allo Statuto delle studentesse e degli studenti, al Patto educativo di corresponsabilità e ai regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche che ne costituiscono i riferimenti essenziali.

4. Ciascuna istituzione scolastica può autonomamente determinare, anche in sede di elaborazione del piano triennale dell'offerta formativa, **iniziative finalizzate alla promozione e alla valorizzazione dei comportamenti positivi delle alunne e degli alunni**, delle studentesse e degli studenti, al coinvolgimento attivo dei genitori e degli studenti, in coerenza con quanto previsto dal regolamento di istituto, dal Patto educativo di corresponsabilità e dalle specifiche esigenze della comunità scolastica e del territorio.

5. Per favorire i **rapporti scuola -famiglia**, le istituzioni scolastiche adottano modalità di comunicazione efficaci e trasparenti in merito alla valutazione del percorso scolastico delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti.

6. L'istituzione scolastica certifica **l'acquisizione delle competenze** progressivamente acquisite anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi. La valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni nel primo ciclo, ivi compresa la valutazione dell'esame di Stato, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo, è espressa con votazioni in decimi che indicano differenti livelli di apprendimento.

7. **La valutazione è effettuata collegialmente** dai docenti contitolari della classe ovvero dal consiglio di classe. I docenti che svolgono insegnamenti curricolari per gruppi di alunne e di alunni, i docenti incaricati dell'insegnamento della religione cattolica e di attività alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono dei suddetti insegnamenti. La valutazione è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto. I docenti, anche di altro grado scolastico, che svolgono attività e insegnamenti per tutte le alunne e tutti gli alunni o per gruppi degli stessi, finalizzati all'ampliamento e all'arricchimento dell'offerta formativa, forniscono elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e sul profitto conseguito da ciascun alunno. Le operazioni di scrutinio sono presiedute dal dirigente scolastico o da suo delegato.

8. Sono oggetto di valutazione le attività svolte nell'ambito di «**Cittadinanza e Costituzione**»

9. **La valutazione del comportamento** dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione.

10. I docenti di sostegno partecipano alla valutazione di tutte le alunne e gli alunni della classe; nel caso in cui a più docenti di sostegno sia affidato, nel corso dell'anno scolastico, la stessa alunna o lo stesso alunno con disabilità, la valutazione è espressa congiuntamente.

11. La valutazione delle attività alternative, per le alunne e gli alunni che se ne avvalgono, è resa su una nota distinta con giudizio sintetico sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento conseguiti.

12. RILEVAZIONI INVALSI SCUOLA PRIMARIA: L'Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e formazione (INVALSI), nell'ambito della promozione delle attività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera b) del decreto legislativo 31 dicembre 2009 n. 213, effettua 10 rilevazioni nazionali sugli apprendimenti delle alunne e degli alunni in italiano, matematica e inglese in coerenza con le Indicazioni Nazionali per il curricolo. Tali rilevazioni sono svolte nelle classi seconda e quinta di scuola primaria, come previsto dall'articolo 6, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80, ad eccezione della rilevazione di inglese effettuata esclusivamente nella classe quinta.

Le rilevazioni degli apprendimenti contribuiscono al processo di autovalutazione delle istituzioni scolastiche e forniscono strumenti utili al progressivo miglioramento dell'efficacia della azione didattica. Le azioni relative allo svolgimento delle rilevazioni nazionali costituiscono per le istituzioni scolastiche attività ordinarie d'istituto. Per la rilevazione di inglese, l'INVALSI predispone prove di posizionamento sulle abilità di comprensione e uso della lingua, coerenti con il Quadro comune di riferimento Europeo per le lingue.

13 Ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione finale delle alunne e degli alunni è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, da comunicare alle famiglie all'inizio di ciascun anno. Le istituzioni scolastiche stabiliscono, con delibera del collegio dei docenti, motivate deroghe al suddetto limite per i casi eccezionali, congruamente documentati, purché la frequenza effettuata fornisca al consiglio di classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione.

14. Le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e dal comma 2 del presente articolo.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo.

15. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, DEVE attivare specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

16. L'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione è finalizzato a verificare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite dall'alunna o dall'alunno anche in funzione orientativa. Presso le istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione è costituita la commissione d'esame, articolata in sottocommissioni per ciascuna classe terza, composta dai docenti del consiglio di classe. Per ogni istituzione scolastica svolge le funzioni di Presidente il dirigente scolastico, o un docente collaboratore del dirigente individuato ai sensi dell'articolo 25, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, in caso di assenza o impedimento o di reggenza di altra istituzione scolastica. L'esame di Stato è costituito da tre prove scritte ed un colloquio, valutati con votazioni in decimi. La commissione d'esame predispone le prove d'esame ed i criteri per la correzione e la valutazione.

Le prove scritte, finalizzate a rilevare le competenze definite nel profilo finale dello studente secondo le Indicazioni nazionali per il curriculum, sono: a) prova scritta di italiano o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento, intesa ad accertare la padronanza della stessa lingua; b) prova scritta relativa alle competenze logico matematiche; c) prova scritta, relativa alle competenze acquisite, articolata in una sezione per ciascuna delle lingue straniere studiate. Il colloquio è finalizzato a valutare le conoscenze descritte nel profilo finale dello studente secondo le Indicazioni nazionali, con particolare attenzione alla capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, nonché il livello di padronanza delle competenze di cittadinanza, delle competenze nelle lingue straniere. Per i percorsi ad indirizzo musicale, nell'ambito del colloquio è previsto anche lo svolgimento di una prova pratica di strumento. La commissione d'esame delibera, su proposta della sottocommissione, la valutazione finale complessiva espressa con votazione in decimi, derivante dalla media, arrotondata all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5, tra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove e del colloquio di cui al comma 3. L'esame si intende superato se il candidato consegue una votazione complessiva di almeno sei decimi. La valutazione finale espressa con la votazione di dieci decimi può essere accompagnata dalla lode, con deliberazione all'unanimità della commissione, in elazione alle valutazioni conseguite nel percorso scolastico del triennio e agli esiti delle prove d'esame.

17. La certificazione delle competenze di cui all'articolo 1, comma 6, descrive lo sviluppo dei livelli delle competenze chiave e delle competenze di cittadinanza progressivamente acquisite dalle alunne e dagli alunni, anche sostenendo e orientando gli stessi verso la scuola del secondo ciclo. La certificazione è rilasciata al termine della scuola primaria e del primo ciclo di istruzione. I modelli nazionali per la certificazione delle competenze sono emanati con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca sulla base dei seguenti principi: a) riferimento al profilo dello studente nelle Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione; b) ancoraggio alle competenze chiave individuate dall'Unione europea, così come recepite nell'ordinamento italiano; c) definizione, mediante enunciati descrittivi, dei diversi livelli di acquisizione delle competenze; d) valorizzazione delle eventuali competenze significative, sviluppate anche in situazioni di

apprendimento non formale e informale; e) coerenza con il piano educativo individualizzato per le alunne e gli alunni con disabilità; f) indicazione, in forma descrittiva, del livello raggiunto nelle prove a carattere nazionale di cui all'articolo 7, distintamente per ciascuna disciplina oggetto della rilevazione e certificazione sulle abilità di comprensione e uso della lingua inglese. La certificazione delle competenze deve essere documentata dai compiti di realtà proposti agli alunni che costituiranno gli elementi da cui scaturisce la certificazione.

18. Per la valutazione delle alunne e degli alunni con DSA certificato le istituzioni scolastiche adottano modalità che consentono all'alunno di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi di cui alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, indicati nel piano didattico personalizzato.

Per l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione la commissione può riservare alle alunne e agli alunni con DSA, di cui al comma 9, tempi più lunghi di quelli ordinari. Per tali alunne e alunni può essere consentita la utilizzazione di apparecchiature e strumenti informatici solo nel caso in cui siano già stati impiegati per le verifiche in corso d'anno o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame, senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte.

19. La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata frequentanti il primo ciclo di istruzione è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base dei documenti previsti dall'articolo 12, comma 5, della legge 5 febbraio 1992 n. 104; Nella valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità i docenti perseguono l'obiettivo di cui all'articolo 314, comma 2, del decreto legislativo 16 aprile 1994 n. 297. L'ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione avviene secondo quanto disposto dal presente decreto, tenendo a riferimento il piano educativo individualizzato.

